IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXI — N. 163. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Lunedì, 15 Giugno 1903.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Le elezioni in Germania.

II.

La questione che più interessa i circoli politici tedeschi nei risultati che le imminenti elezioni possono avere per i singoli partiti, riguarda l'aumento del partito socialista.

Nelle elezioni del 1898 i socialisti riportarono 2.000.000 voti ed ebbero 56 deputati; questa cifra significava un aumento di 32 e erano stati 48 alla fine della legislazione precedente (1893-98) e nelle elezioni avevano compiuto 21 colleggi, perdendone però 13.

I giornali del partito vogliono adesso far credere che sperano in 85 o magari 100 deputati, mentre ben diversi sono i risultati di un esame serio della situazione.

Su 58 colleggi che ora possiedono (avendo nelle elezioni suppletive guadagnati altri 1 perdendone 2) possono dirsi a loro assicurati 20. In 10 colleggi è possibile, spesso assai probabile, la loro sconfitta, ma perchè non si abbia a contare sopra di essi. Nurnburg, Soran ecc.) vissero per pochissimi voti, sia perchè come a Dresda, Darmstadt, Braunschweig vinsero per la discordia dei partiti monarchici, che questa volta invece si unirono contro di loro.

In fronte a queste 18 sicure possibili abbiamo 24 colleggi, che i socialisti potrebbero toglierci agli avversari.

In ogni modo sarà difficile che possano superare, anche nel miglior caso, il numero di 65, aggiungendo così 6 o 9 nuovi eletti alla loro file. Certo è, invece, che entreranno in un centinaio di ballottaggi, dove poi, in genere, non hanno che pochissime vittorie nel 1893 i socialisti entrarono in 97 votazioni di ballottaggio rimanendo poi sconfitti 73 volte.

+

I conservatori tedeschi ed il partito dei conservatori moderati detto partito dell'impero, procedono dovunque uniti e presentano ancora 79 deputati. Sono loro che i progressisti sperano di detronizzare colla nuova legge sulla libertà di voto, una sarta difficile. Nella Prussia orientale, nella Pomerania, nel Brandenburgo, nella Slesia e nel Mecklenburgo, i conservatori hanno molte posizioni incrollabili, principalmente mediante la loro unione col « Bund der Landwirte » (lega agraria che conta molte decine di migliaia di soci) assistono i suoi mezzi materiali, gli agenti elettorali e gli oratori. Sarà molto se con tutte le loro forze i partiti avanzati potranno togliere ai conservatori una diecina di colleggi; che forse saranno presi dai socialisti nel Brandenburgo e dall'Unione progressista in Pomerania, ma nemmeno questo è molto probabile.

Gli antisemiti invece non sono esperti di ridicole dividendosi, essendo soli 13 deputati, in non meno che in 5 gruppi e non andando, verso, una delle sedicie di loro probabilmente certo i loro colleghi di Marburg, Rinefeld, Hirschfeld, Waldeck e se conserveranno i loro i posti in Sassonia, ciò avverrà per virtù dell'alleanza conclusa colla tra tutti i partiti monarchici contro i socialisti, alleanza che obbliga ad appoggiare nei ballottaggi i possessori dei singoli colleggi. Ma la posizione generale dell'antisemitismo nel Parlamento tedesco si può dire distrutta per l'assoluta incapacità dei suoi rappresentanti.

I clericali parlavano finora sempre del loro partito di centro cattolico come dell'unica roccia inespugnabile. Questa roccia però vi è grave pericolo per 2 o 3 dozzine dei distaccati di questa rocca. In Baviera, dove il Centro abusa nel modo più brutale della maggioranza assoluta, che ha nella Dieta bavarese ottenuta coll'aiuto dei liberali, ha prodotto una forte reazione fra gli altri partiti e vediamo conservatori, liberali e democratici come alleati della lega dei contadini bavaresi contro questo partito, che ha abusato di questo potere perdere così una decina dei suoi più antichi e fidi colleggi.

Un'altra parte, dove il Centro è in pericolo sarebbe l'alta Slesia. Lì in una forte popolazione polacca sottomessasi sempre ai voleri dei clericali, che perciò occupavano tutti i Colleggi della Slesia bavarica. Questa volta invece i polacchi nominano dappertutto candidature proprie di colore radicale e questo, insieme allo sviluppo dei socialisti, inevitabile in quel distretto di miniere, minaccia una diminuzione dei deputati del Centro, fra i quali pure il Presidente del Reichstag stesso, conte Ballestrem. I clericali potrebbero dunque da 103, che sono adesso, ritornare all'antico numero di circa 85, che avevano fino al 1890 primo anno del grande sviluppo dell'influenza clericale in Germania.

Del partito polacco si occupa molto l'opinione pubblica dopo il nuovo impulso dato alla germanizzazione delle Polonia prussiana per volontà dell'Imperatore. Nelle elezioni generali del 1898 si polacchi fecero una grande sconfitta.

Mentre l'unione di tutti i partiti tedeschi, essi perdettero nelle provincie della Prussia e della Posnania non meno di 7 Colleggi rinnovando così il numero dei deputati polacchi da 21 a 14. Quanto sia stata accanita la lotta, lo provano le cifre.

Nel Collegio di Shirim i tedeschi ebbero 8136 voti, i polacchi 6173, a Lobau rispettivamente 8530 e 8197, a Mesdeez 7215 e 6781, a Rawitsch 7 Fuori 13911 e 13280, a Schwetz 6867 e 6573. Di fronte a simili lotte non si può prevedere quale esito avrà la battaglia del 16 giugno, ma essendo piuttosto numerosi i casi, che concordia tedesca, si può sperare nel successo.

Anche tra di loro però i polacchi questa volta lottano da lottare. Il loro rappresentante principale era finora affidato a uomini piuttosto moderati e non accetti molto alla radicalissima gioventù polacca. Questa ora è riuscita ad escludere dalle candidature per le elezioni imminenti i deputati uscenti, cioè conte Cegielski, principe Czartoryski, avv. Dziembowski e conte Kwilecki, sostituendoli con elementi più radicali, che certo non cadranno a ricevere quelle parti alla pari fra la 18 anni razze.

I nazionali-liberali, che ora contano 54 deputati, sono l'unico partito della sinistra, che si presenta alla lotta con forze numeriche. Essi approfittano della loro posizione del *juste milieu* per farsi aiutare dagli altri gruppi liberali contro la destra e i clericali e da costoro contro i socialisti e i radicali. In tal modo formata combinazione sperano di guadagnare una diecina di colleggi, come già ne guadagnarono 7 nelle elezioni suppletive degli ultimi anni. Ma non hanno speranza di aumentare la posizione predominante, che con 150-175 deputati possedettero dal 1871 al 1878.

Molto contraddittorie sono le previsioni sulla sorte dei due gruppi progressisti. Del partito del popolo, capitanato da Eugenio Richter, si crede che riuscirà appena a conservare i 28 posti finora tenuti, ma qualche possibile conquista, con qualche nuova conquista, essendo molti deputati usceriti del partito seriamente minacciati. e lo stesso Richter avrà bisogno di una votazione di ballottaggio per liberarsi di un acerrimo competitore socialista. Invece l'Unione progressista, che fa capo al dott. Barth e all'on. Gothein, spera, come unico partito monarchico che abbia preso parte all'estrazionismo dei socialisti contro la nuova tariffa doganale, di attirare a sè i voti degli avversari monarchici della politica protezionista, e in qualche collegio ciò può accadere. In generale, però, non avrà molto di più dei suoi 16 attuali rappresentanti nel nuovo Reichstag.

+

Rimane da parlare dei piccoli partiti: democratici, guelfi, alsaziani, danesi e luturi. Il partito democratico, unico partito tedesco che sia fino ad un certo punto repubblicano, è soltanto vivo nel Würtenberg e in poche parti della Baviera e del Baden. Esso non ha mai potuto superare il numero di 12 deputati e nelle elezioni del 1887 scomparve completamente, per ricomparire nel 1890. Adesso sono in 7 e ritornerano facilmente in 3 o 4, quantità, in ogni modo, *negligeabile*.

In condizioni difficili si trovano i partigiani dell'ex Re di Annover e gli alsaziani e lorenesi. Non hanno saputo evitare la generazione meno more degli avvenimenti del 1866 e 1870 diminuiscono i loro seguaci.

La gente nuova non sa la sente di chiudere tutta la sua azione politica in una opposizione sterile e si ascrive ai partiti esistenti nell'impero. Così i guelfi, che, fino al 1893, contavano 12 colleghi a loro intendati, oggi sono già ridotti a 7 e il 16 giugno ne saranno forse a 3 o 4.

In Alsazia e Lorena si sono costituite negli ultimi due anni delle nuove organizzazioni politiche liberali, clericali e democratiche, che fanno astrazione completamente dalla questione di protesta contro l'annessione e che già contano 5 su 15 deputati, che il paese dell'impero classe, specialmente di arrivare questa volta fino a 8 o 9.

L'unico danese che appartiene al Parlamento sarà ricletto nel collegio di Hadersleben-Sonderburg e passerà trionfalmente come pure l'unico rappresentante nazionale del Lauenburg eletto a Mesdeez non sicuro della sua rielezione. Infine abbiamo una dozzina di candidati del nuovo partito nazionale e sociale fondato nel 1896 da Federico Naumann, un ex-pastore forse nemmeno questa volta avrà una vittoria e un deputato eletto.

Molti sono i deputati usceriti, non disposti a ripresentarsi agli elettori: finora se ne contano 85 e fra essi come già notato qualche notabilità politica, come l'ex presidente della Camera, il vecchio barone Levetzow, il presidente della Lega agraria von Wassermann, il direttore della *Kreuzzeitung* Roth e molti antisemiti. Per vire presidente della passata legislatura barone von Frege, il capo dei clericali al Senato bavarese conte Preysssing, il presidente del Consiglio comunale di Berlino dott. Langerhans, il sono reazionario della fabbrica di fucili Mauser e il capo dei socialisti würtembergesi Aloss.

In complesso dunque si potranno avere 10 socialisti e 10 liberali di più, 10 conservatori e 10 clericali di meno. Punica cosa importante è che, pure nel nuovo Reichstag, non vi sarà una maggioranza unica e coerente. Ciò permetterà al conte Bülow di formare in ogni questione una maggioranza speciale sia di conservatori e clericali, sia di tutti i liberali e i socialisti, sia di conservatori e liberali contro clericali e socialisti. E se questo non diminuisce certo l'importanza degli elezioni imminenti come tatto politico, scema l'importanza del parlamentarismo tedesco, che avrà meno meno d'adesso la forza di feconde iniziative.

Massimiliano Claar.

Politica e Diplomazia

Londra. 14 ore 18. — Il Kaiser è atteso in Inghilterra il 21 corrente.

Non si sa ancora quanto tempo si tratterrà.

(S) **Rangkoki.** 14. — Venne diramato l'accordo anglo-siamese relativo al Kelantan.

L'amministrazione del Principato resta agli inglesi. Il Reshieste ha avuto il gradimento del Re. La guardia inglese, composta di 300 uomini, inviata nel Kelantan nel settembre scorso, viene mantenuta.

Vienna. 14. — Le trattative confidenziali che da qualche giorno sono condotte fra il Governo e l'opposizione per assicurare il voto del bilancio provvisorio della Camera, hanno oggi preso carattere serio, saranno continuate nei giorni prossimi.

La *Politik* di Praga è convinta che da Koerber entrerà pure in quest'ordine di pensieri dei giovani czechi poichè una obbligazione di spesta guerra, fra gli czechi e il Governo potrebbe recare le più gravi conseguenze.

Budapest. 14. — E' opinione generale che la situazione attuale è divenuta intollerabile e che la soluzione della crisi non può venire più protratta.

Si assicura anzi che Coloman Szell abbia dichiarato ai suoi fidi che, data la scissione avvenuta in seno al partito liberale, di cui una parte desidera un accordo coll'opposizione mentre l'altra vuole misure violenti per soffocare l'ostruzionismo, egli rinuncia alla speranza di far passare il progetto della legge militare, procurando di risolvere la crisi continuando nella politica di resistenza fin qui seguita.

Logicamente la conseguenza sarebbe una crisi ministeriale, poichè Coloman Szell ha sempre affermato che non capitolerebbe davanti all'opposizione e che non abbandonerebbe le vie legali per risparire alla violenza alla violenza.

(S) **Tunisi,** 14. — Stamane, in occasione del matrimonio del figlio del Bey, principe Bechir, colla figlia del principe Kassem Bey, ebbe luogo un grande ricevimento al palazzo di Kassar Said.

Il Bey Mohamed-el-Hadi circondato dai suoi ministri e dai principi, ricevette le congratulazioni degli alti personaggi al gran palazzo.

I soldati della guardia beylicale facevano ala al passaggio.

Alle 9 il principe Bechir, scortato dai giovani delle principali famiglie di Tunisi, si presentò al Bey.

Bechir gli tese la mano e disse brevi preghiere; poscia si recò all'harem ove gli fu presentata la sua fidanzata che non aveva ancora veduto e che spiccò stasera.

Il Principe è uscito qualche istante dopo e si è ritirato insieme al suo seguito, dopo aver partecipato ad una colazione.

La crisi ed il lavoro legislativo.

Astrazione fatta dai progetti maggiori per la riforma giudiziaria, per l'ordinamento della famiglia e per gli sgravii graduali dei tributi, dei quali si può ben dire, senza offesa alla verità, che non sarà davvero un gran male il loro rinvio per un più maturo e più proficuo esame, la crisi ministeriale improvvisamente ed anche inopportunamente, a nostro avviso, scoppiata lasciera, per ragione di cose e di ora, sospesi — e sarà certamente da un male — numerosi provvedimenti, di indole locale alcuni, di indole generale altri, che attendevano la deliberazione del Parlamento e che avevano tutti, dal più al meno, sebbene per diverse cause, il carattere dell'urgenza.

Basti a conferma ricordare, tra i molti, i progetti per le nuove opere marittime, per il contratto di lavoro, per i demani comunali del Mezzogiorno e, finalmente, quello per le opere pubbliche straordinarie da eseguirsi nell'anno fiscale 1903-904.

Dei bilanci 1903-904 furono approvati da amendue le Camere appena tre, cioè quelli della giustizia, delle finanze, e del tesoro; i bilanci della guerra, della marina e dell'agricoltura, approvati dalla sola Camera dei deputati, stanno dinanzi al Senato; dei bilancio delle poste e telegrafi è iniziata la discussione; di quattro dei rimanenti cinque bilanci mancano ancora le relazioni.

Supporre che questi si possano discutere ed approvare prima della sospensione estiva del lavoro legislativo è supporre l'impossibile; onde l'esercizio provvisorio apparisce una necessità per cinque bilanci almeno.

Se alla mancata discussione e approvazione dei bilanci, che è stata considerata sempre e dovunque la maggiore funzione costituzionale del potere legislativo, si aggiunge il lungo elenco dei disegni di legge, che la presente forzata sospensione dei lavori rinvia, ritardandone di sei mesi o, forse, di un anno l'attuazione, ognuno vede facilmente di quali e quanti danni sara causa questa malaugurata crisi, la quale, nata da cause insufficienti, avra per effetto, comunque risolta, una inevitabile sosta nel progresso economico e sociale del paese, che poco o punto si preoccupa delle artificiali divisioni di Montecitorio, dei rancori e dei pettegolezzi personali, che ne inquinano troppo spesso la proficua azione, ma che molto guarda al suo avvenire e molto si preoccupa dei suoi interessi, la tutela dei quali dovrobbe essere il primo ed essenziale dovere dei suoi rappresentanti.

La rivoluzione in Serbia.

L'eccidio di Belgrado.

Belgrado, 14. — Si è suicidato venerdì scorso il tenente colonnello dello Stato Maggiore, Vlistav Zivanovic.

I giornali attribuirono il suicidio a dissesti finanziari: ma ora si dice che la vera causa del suicidio sia stato il rinvenimento tra le carte di Re Alessandro di una sua lettera, la quale informava il Re del complotto contro costui di lui.

(S) **Belgrado**, 14. — L'ex Regina Natalia è stata telegraficamente informata da una antica dama di Corte che poteva venire a visitare la tomba del figlio.

Belgrado, 14. — L'autopsia del cadavere del Re Alessandro è durata circa due ore e mezzo.

Il cranio è stato trovato intatto e così pure il cervello. Ciò permetterà al conte Bülow di formare in ogni questione una maggioranza speciale sia di conservatori e clericali, sia di tutti i liberali e i socialisti, sia di conservatori e liberali contro clericali e socialisti. E se questo non diminuisce certo l'importanza degli elezioni imminenti come tatto politico, scema l'importanza del parlamentarismo tedesco, che avrà meno meno d'adesso la forza di feconde iniziative.

Massimiliano Claar.

Nuove versioni

(S) **Belgrado**, 14. — Fra le numerose versioni sull'assassinio dei Sovrani, la seguente è considerata la più verosimile.

Per giungere alla camera da letto del Re, i cospiratori dovettero far saltare con la dinamite parecchie porte. Tale operazione richiese molto tempo. La coppia reale, spaventata dalle detonazioni, passò un'ora di angosciosa mortale. I due Sovrani si rifugiarono infine in una stanzetta a muro ove furono scoperti abbracciati e vennero uccisi senza pietà a colpi di rivoltella. Poi i loro cadaveri furono lacerati a sciabolate.

Si smentisce da varie parti che sia stata proposta al Re l'abdicazione al trono.

Si dice che le ultime parole del Re morente sarebbero state le seguenti: « Zizzar Marcovic, perchè hai fatto ciò? » perchè credette che il Presidente del Consiglio, Zizzar Marcovic, assassino in quell'ora stessa dai congiurati, fosse l'organizzatore del complotto contro di lui.

Si dice che le sarolle della Regina furono condotte al Konak perchè ne vedessero il cadavere prima che venisse portato al cimitero.

La scena fu dolorosissima. La lora fu poscia chiusa. Le feste furono trasportati al cimitero sopra un semplice furgone.

(S) **Belgrado**, 14. — Ecco la versione data da persone degne di fede circa il doppio assassinio dei due fratelli della Regina Draga:

I due fratelli, che abitavano vicino al *Konak*, dopo mezzanotte, udirono degli spari, udirono delle detonazioni, si alzarono e, avendo capito che le esplosioni provenivano dal *Konak*, vollero accorrervi, ma furono arrestati in strada e condotti in una caserma.

Poco dopo nella caserma in cui erano stati rinchiusi entrarono un ufficiale e tre soldati i quali dettero ordine dell'ufficiale, feceo fuoco contro i due fratelli che caddero fulminati.

La situazione politica.

(S) **Belgrado**, 14. — L'ex ministro Tolarovic è agonizzante all'ospedale, ove si trovano pure trenta soldati feriti.

Il fatto che la sorella della Regina Draga non ha voluto lasciarsi intervistare ha dato luogo nella stampa ad interpretazioni fantastiche.

(S) **Belgrado**, 14. — Si assicura che nel Consiglio dei ministri tenutasi ieri, nel pomeriggio, sei ministri stranieri (Russia del Principe Pietro Karageorgevic a Re di Serbia ed uno per la Repubblica.

Si crede generalmente che il Principe Karageorgevic rimarrà diretto Re della Serbia.

(S) **Belgrado** 14. — La provincia fanno adesione al nuovo Governo. Soltanto la città di Schabatz, ove è nata la Regina Draga, è in lutto.

I beni degli Obrenovic sono stati confiscati.

La Regina Draga possedeva un milione di franchi inalienabile.

Le Legazioni ed i Consolati esteri sono sorvegliati da pattuglie di truppe.

(S) **Belgrado** 14. — La città è animatissima e regna completa calma. Nella vie si notano molti ufficiali, molte signore e specialmente numerosi studenti giunti dall'estero, che, si crede, faranno stasera una dimostrazione in favore del Principe Karageorgevic.

I giornali rilevano i meriti della famiglia Karageorgevic esprimendo la speranza che colla sua elezione a Sovrano, comincierà una nuova felice era per la Serbia, finora tanto provata da tristi eventi.

Belgrado, 14 — L'ex-ministro Velimirovic, radicale, fu nominato Presidente del Senato e presiederà domani il Senato e la Scupsina, riuniti in seduta comune. L'Assemblea Nazionale trascrà poi il giuramento del lavoro del nuovo Re e quindi si aggiornerà fino alla venuta del Sovrano che nominerà il nuovo ministero e sciglierà subito la Scupsina.

Belgrado, 14 — Nei circoli diplomatici si ritiene certa l'elezione del Principe Pietro Karageorgevic a Re di Serbia. I giornali sono tutti favorevoli alla sua candidatura.

Belgrado, 14 — Il Governo ha graziati tutti i condannati per reati politici e di stampa ordinando che siano rimessi tutti in libertà.

Dopo la fuga dell'ex corrente nessuna arresto è stato operato e nessuna condanna è stata pronunziata.

(S) **Belgrado** 14. — La città ha l'aspetto consueto delle domeniche.

Pattuglie di fanteria e di cavalleria percorrono le vie della città. Dalla provincia sono giunte parecchie persone all'indirizzo dei deputati. Si esprimono differenti pareri sulla convocazione per oggi della Scupsina nazionale che avrà luogo domani. Nei circoli politici della città corre voce che vi saranno violente discussioni; è poco incerto se l'elezione del Re sarà fatta domani.

Il *Giornale ufficiale* pubblica la nomina di Nakumovic a comandante della guardaremia di Belgrado e di Radovic a Presidente della Corte di Cassazione e pubblica pure la decisione, quale venga messa a riposo, il presidente del Senato, l'antico Comandante della guardaremia Jovanovic, l'antico presidente della Corte di Cassazione ed il Comandante della Gendarmeria di Schabatz, Nicolic.

Il *Giornale ufficiale* contiene inoltre molti Indirizzi di congratulazione e di adesione pervenuti dalle città serbe al Governo provvisorio.

Manca fra essi quello di Schabatz, patria della Regina Draga.

Belgrado, 14. — I radicali dell'estrema Sinistra, prima di votare domani, nella riunione della Scupsina, il mantenimento della Monarchia, chiederanno che vengano mozzate le ripare in Costituzione del 1889: che gli ufficiali prestino giuramento, invece che al nuovo Re, alla Costituzione stessa; che venga decretato il suffragio universale libero e diretto; che il Parlamento, non la Corona, abbia sempre potere per l'esercito.

Belgrado, 14. — Venerdì prossimo l'amministrazione delle poste metterà in circolazione nuovi francobolli portanti, che portavano, invece dell'effigie del Re Alessandro, lo stemma del Regno di Serbia.

Tutti i francobolli coll'effigie del Re Alessandro saranno venerdì tolti dalla circolazione.

I francobolli provvisori verranno sostituiti al più presto con altri definitivi.

(S) **Costantinopoli**, 14. — Il ministro serbo Gruic ha ricevuto le condoglianze di tutti i rappresentanti esteri per la morte dei Sovrani di Serbia. La Ambasciate, le Legazioni e gli stazionari esteri hanno issato la bandiera a mezz'asta.

L'ambiente di campo del Re di Serbia, Rachic, che era venuto a Costantinopoli con una missione confidenziale presso la Porta, è ripartito per Belgrado.

(S) **Vienna**, 14. — Secondo dispacci da Belgrado, ieri sera, non vi era veggenza sulla cosa.

(S) **Belgrado**, 14. — La questione dell'elezione del nuovo Sovrano che sarà fatta domani alla Scupsina è molto discussa.

L'opinione prevalente è che sarà eletto Re il Principe Pietro Karageorgevic. Nondimeno si ritiene che vi saranno partigiani anche per la Repubblica.

(S) **Ginevra**, 14. — Il Principe Pietro Karageorgevic ha dichiarato ai giornalisti che non ha ricevuto alcun invito da Belgrado e che attende gli avvenimenti.

(S) **Vienna** 14. — I giornali pubblicano un'intervista col ministro dell'interno, serbo, Proitz, il quale dichiara che compito del Governo provvisorio è esclusivamente quello di mantenere l'ordine sino a che la nazione serba non sarà chiamata dalla Scupsina e che i deputati presenti a Belgrado sono quasi tutti d'accordo per l'elezione del principe Giorgio Karageorgevic.

L'elezione del nuovo Re sarà fatta nella massima calma.

Riguardo al Governo definitivo dice che non vi è stato alcuno scambio di vedute nel Consiglio dei Ministri, perchè non si vogliono pregiudicare le decisioni del nuovo Governo.

Circa gli avvenimenti della tragica notte del 10 corr. il ministro si ricusò di dare qualsiasi spiegazione.

Impressioni e commenti.

(S) **Parigi**, 14. — Il deputato Bernet ha annunziato che presenterà un'interpellanza al ministro Delcassè sugli avvenimenti di Belgrado.

(S) **Bucarest**, 14. — *L'Agenzia Romena* smentisce categoricamente la notizia della mobilitazione dell'esercito rumeno.

(S) **Pietroburgo**. 14 — I giornali mettono in dubbio la veridicità dei telegrammi da Belgrado che essi vi è calma perfetta e assicurano la soddisfazione che produce.

Credono che vi sia un'agitazione, ma che essa sia dissimulata dai telegrammi.

I giornali continuano a mostrarsi favorevoli al principe Pietro Karageorgevic, ma fanno osservare che la elezione del nuovo Re deve farsi secondo le condizioni prescritte dalla costituzione serba, ondo sia riconosciuta dalle Potenze.

Considerano come inammissibile che gli assassini del Re Alessandro rimangano impuniti o siano sottratti ai giudici che devono punire ogni assassino.

Il ministro serbo a Pietroburgo partirà martedì per Belgrado.

Cose di Francia.

Parigi, 14. Si ha da Nantes che i socialisti, a cui il prefetto aveva vietato di fare una processione in opposizione a quella dei cattolici, provocarono disordini recandosi in piazza di S. Pietro e in via Chateau d'Eau grande e piccola, a cantare le loro canzoni. La polizia fece sgombrare la piazza e la via mentre il vescovo dava la benedizione.

— Anche a Calais e Dunkerque, in occasione della processione del *Sacro Cuore*, avvennero conflitti. Alcune persone rimasero ferite.

Parigi, 14. — Dispacci dalla provincia segnalano altri disordini avvenuti ogni in occasione delle processioni per la festa del Sacro Cuore.

I socialisti fecero a Lamboelles, durante il passaggio della processione, dimostrazioni contrarie. La polizia dovette intervenire; ne seguirono colluttazioni, durante le quali furono arrestati sei socialisti.

A Millau i socialisti tagliarono parecchie volte la processione cantando l'Internazionale, e gridando: « Abbasso le calotte! »

A Saint-Flour, presso Lione, il Sacramento venne gettato a terra e calpestato. La polizia operò tre arresti.

Nelle chiese di Parigi non sono avvenuti incidenti.

La ferrovia di Valsugana.

I.

Un voto recente del Comitato superiore delle Strade ferrate ha ritenuto presto costruita ed in esercizio questa linea ferroviaria, che, sotto la modesta apparenza di un'interesse locale, è destinata ad abbreviare la distanza fra il porto di Venezia e l'Europa centrale.

Non è da poco che si discorre di questa ferrovia, la quale da Mestre, per Castelfranco e Bassano, si congiungerà al confine austriaco colla linea Trevigi-Feltre rappresenta una notevole economia di percorso in confronto del giro vizioso che ora persone e merci devono fare per Verona ed ala. Basta a convincersene un semplice sguardo alla carta geografica.

Venezia è il porto che maggiormente si addentra nel continente europeo. E questa fortunata posizione lo rende quindi il più adatto ai traffici indo-europei. Ovidente

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte di Appello - III Sezione Penale

Pres.: cav. Boccelli — Cons.: cav. Micali e cav. Bernaglia — Rel.: cav. Genaro — P. M.: cav. Raimondi.

Truffa di caffè alla ditta Gondrand.

Come i lettori ricorderanno, nell'aprile del 1902 fu consumata in danno della Società Nazionale dei trasporti dei fratelli Gondrand una truffa di caffè per circa 4 mila lire.

Furono rinviati al giudizio Antonio Rontani, pizzicagnolo, Arnoldo Dottorini, rappresentante, Giuseppe Silani, impiegato presso la ditta Gondrand, per truffa. Tommaso Mariotti, oste, e Paolo Allegretti, mediatore, per complicità.

Il Tribunale condannò il Rontani e il Silani a 3 anni di reclusione e a L. 2000 di multa e assolvette gli altri per non provata reità.

Da questa sentenza appellarono il Procuratore Generale e i condannati.

La Corte ha ridotta la pena al Rontani e al Silani (dif. an. Calissano e Falessi) a 2 anni di reclusione e L. 1000 si multa; condannò il Mariotti (dif. Rotati) ad un anno di reclusione e a L. 500 di multa e assolvette il Dottorini e l'Allegretti (dif. Tranfo e Martino).

Le ragioni della ditta Gondrand furono sostenute dagli avv. Gregorati e Solmonelli.

I Pretura Urbana.

Un investimento tramviario.

Il 3 marzo in via Cremona un carrozzone tramviario manovrato dal meccanico Antonio De Jacobis investì un carretto. Derubato Ruggero, carrettiere, stretto tra questo ed un muro ripartì dalle contusioni nella regione ascellare destra che guarirono in una dozzina di giorni e lo obbligarono alla inabilità per altrettanti. Salvo per un caso non avvenne una disgrazia maggiore. Furono rinviati al giudizio: il De Jacobis per lesioni colpose e la Società delle tramvie come responsabile in linea civile.

Il pretore condannò il De Jacobis alla multa per lire 20; fu e la Società al risarcimento dei danni.

Il Ruggeri fu assistito dall'avv. Achille Gennari: il De Jacobis fu difeso dall'avv. Luca Cucosa.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

LUNEDI', 15 giugno 1903 — S. Vito

Levata il Sole alle ore 4,35 m. — Tramonta alle 7,44 s.
Levata la Luna alle ore 11,5 m. — Tramonta alle 9,32 s.
L'Ave Maria suona alle ore 8 [illegible]

BOLLETTINO METEORICO.

14 giugno ore 18.

Europa pressione massima 766 al Nordovest dell' Irlanda e sul Mar Bianco, minima 755 sulla Russia meridionale.

Italia Al centro barometro poco variato al Nord, salito di 1 a 2 mm. altrove; temperatura irregolarmente bassa, specie a temporali, tranne alquanto elevata sul mare Adriatico.

Stamane: cielo vario al Sudest, coperto altrove.

Sici le; nuvoloso altrove con qualche pioggia; venti deboli prevalentemente occidentali.

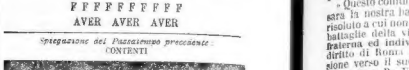
Barometro: massimo a 761 in Sardegna, minimo a 758 sull'Adriatico.

Probabilità: venti moderati o forti settentrionali all'estremo Nord, intorno e ponente in Sardegna, meridionali altrove; cielo quasi ovunque nuvoloso con pioggie e temporali; Tirreno alquanto agitato.

Crittografia.

F F F F F F F F F
AVER AVER AVER

Spiegazione del Pazzarimpo precedente
CONTENTI



Il trasporto funebre del compianto

Cav. CARLO MARTELLI,

Ispettore delle Ferrovie del Mediterraneo.

avrà luogo oggi alle ore 17, partendo dalla sua abitazione in Via Veneto N. 33.

Si invitano i numerosi amici a prender parte alla mesta cerimonia.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Comune di Tolmezzo — 6 luglio — Asta pubblica dei Rivoli fluviali.

Provincia di Palermo — 1 luglio — Costruzione del secondo tratto della strada provinciale Valledolmo alla Mesilla (Bentagru — Pres. L. 245,676.

— Idem terzo tratto — Pres. L. 661,277.

Comune Militare Verona — 3 luglio — Manutenzione fabbricati militari nella piazza — 1903-1904 — Pres. L. 150,000.

Ministero del LL. PP. — 8 luglio — Formazione di una cassa di colmata laterale all'argineria destra dell'Adige (Bologna) — Pres. L. 126,000.

Provincia di Catanzaro — Costruzione primo tratto strada provinciale Feria Vallata — Pres. L. 250,000.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'abbonamento ed Inserzioni
Guida del Forestiere - Orario Ferrovie

Gli Uffici d'Ammin. sono operti dalle ore 9 alle 19.

Dopo le 19 le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 3 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - N. 1697 per gli Uffici di **Redazione.**
Id. - N. 1254 per l'**Amministrazione.**

COSE LOCALI

Il banchetto popolare al Sindaco

Era tutto ordinato con vero concetto artistico, lassù nello stadio del Palatino; le tavole ornate di piante e di fiori e allineavano per oltre la metà dell' ampio recinto e offrivano uno spettacolo lieto e simpatico.

Di fronte, sopra una predella, a cui si saliva per alcuni gradini, coperta di tappeto, sorgeva in semicerchio la tavola d'onore, alla quale trovavano corona bellissimi palmizi.

Si era in 500 circa: deputati, consiglieri comunali, tutto il fiore della borghesia, e del commercio romano... Ma Giove Pluvio, una delle sue scappate improvvise, volle salutare riunione con un violento acquazzone, che trasformava d'un tratto in un mare quel luogo.

Gli intervenuti però non si lasciarono sgomentare da quella tempesta: i più timorosi cercarono riparo fra i ruderi del palazzo dei Cesari, i più arditi si limitavano ad affrontare la bagnatura in attesa del tempo buono.

Far nomi è impossibile, senza correre il rischio di inopportune dimenticanze. Il fronte alla tavola d'onore era tranne che omogeneo.

E il banchetto fu servito egualmente sotto una pioggia torrenziale che flagellava i commensali, ma non riusciva a reprimere il loro buonumore.

Era uno spettacolo affatto originale e gradevole le tavole erano scomparse sotto improvvisate ombrelli tetrose formate da linee fitte e nere di ombrelli, mentre da ogni parte si elevava un vocio allegro, con fragorosi applausi al Comitato esecutivo, in uno scambio incessante di frizzi, di saluti, di acclamazioni.

Si mangiò come Dio volle... ma si mangiò bene, perchè... è giustizia riconoscerlo — l'ottimo Valiani aveva predisposto ogni cosa con la massima cura.

Venne la volta dei brindisi. Naturalmente pioveva.

L on. Santini prese la parola col consueto entusiasmo per portare un saluto al sindaco Colonna, felice e sgombro presente dell' anima e del pensiero della capitale intangibile d' Italia. Ricordò con quanto amore, negli ultimi avvenimenti, egli tutelasse la dignità e il decoro di Roma e constatò come questa dimostrazione popolare non potesse meglio effettuarsi che sul Palatino, che ricorda e riassume la grandezza dell'*Urbs mater*. Ora, mercè gli invocati e i migliori auspici per l'avvenire di Roma, fidente nell'operosità e nelle alte idealità che animavano il giovane sindaco.

Fu applauditissimo.

Seguiva il comm. Armellini — accolto da clamorose acclamazioni — che sebbene cieco non aveva voluto mancare alla riunione. La sua voce fioca, nel fracasso della pioggia, giungeva non fu udita che da pochi. Nel suo discorso ispirato ad altissimi sensi patriottici egli portava un saluto al Sindaco, compiacendosi della di lui giovanile energia nella quale le sorti di Roma trovavano per l'avvenire la più sicura tutela.

E fra gli applausi unanimi degli intervenuti prendeva la parola il prosaico Colonna.

L'emozione vivissima e profonda — diceva — inondò a questa simpatica manifestazione che neppure il dispetto di Giove Pluvio ha potuto menomare, manifestazione che è importante e spontanea alla quale si associa tanta parte della cittadinanza, mi impedisce di ringraziare tutta la pienezza dei sentimenti che vivadono l'animo mio.

« Fra tutte le più alte e più ambite soddisfazioni che un uomo possa sperare dallo scrupoloso adempimento del proprio dovere, niuna potrà eguagliare quella che la vostra benevolenza mi ha riservato, ed io ascolto commosso ed in pari tempo segnento il plauso che voi eletti rappresentanti di ogni classe della cittadinanza mi recate con così vibrante sincerità di affetti. (*Applausi*).

Rilevato quindi come la manifestazione di cui era oggetto fosse sproporzionata all'opera sua e come racchiudesse soltanto una speranza per l'avvenire soggiungeva :

« Ciò non può non turbare chi come me sente altissima la voce del dovere, misura l'immensità dell'opera da compiere e sente la pochezza dei propri mezzi.

« Grandissimi problemi finanziari, edilizi, sociali, dalla cui sollecita soluzione dipendono la bellezza di Roma, il suo avvenire, il benessere della generosa sua popolazione s'impongono imperiosi e gravissima è la responsabilità che incom-

COSE LOCALI

Temperatura del Collegio Romano.
Massimo 22.8 — Minim
Roma ieri: Cielo sereno, [illegible] successivamente della Basili[illegible] si celebrera solennemente [illegible] tolare.
Alle ore 10 l'arciv. Bo[illegible] alla quale assistera [illegible] setta, commendatario [illegible] cerimonia, che sara accompagnata [illegible] Bibliotecari.
Associazione per resident[illegible]
A questo proposito [illegible] clazione pel movimento [illegible] ro oltre 300 soci tra i [illegible] samente da vario ordine [illegible] marchi. Ieri [illegible] Il Consiglio direttivo [illegible] ce pres. cav. Cagli, dal [illegible] dini e Bruniali, cav. [illegible] Campione e Ciarlantini [illegible] Dalla comunicazione [illegible] di adesione tra i quali [illegible] duci di Torino, Venezia, [illegible] dazioni Lombarda e Toscana [illegible] te partecipò che il ministro [illegible] dustria e commercio aveva [illegible] posta dell'Associazione [illegible] sposta, che riguarda [illegible] de premio annuale a coloro [illegible] meglio di ogni altro fa[illegible] stranieri i pregi del nostro [illegible] mercio in tal senso risultasse [illegible]
A nome quindi del Consiglio [illegible] Pacelli espose il resoconto [illegible] della gestione finanziaria [illegible] cemente svolta in questo [illegible] il programma di lavoro [illegible] proposte.
Le relazione fu accolta [illegible] semblea votò all'unanimità [illegible] di plauso al Consiglio per [illegible] Castiani.
Approvato il bilancio [illegible] quello di previsione per [illegible] l'approvazione [illegible] le modificazioni [illegible] contrasto.
E il banchetto fu servito egualmente sotto una pioggia torrenziale che flagellava i commensali, ma non riusciva a reprimere il loro buonumore.
Era uno spettacolo affatto originale e gradevole le tavole erano scomparse sotto improvvisate [illegible] mobili tetrose formate da linee fitte e nere di ombrelli, mentre da ogni parte si elevava un vocio allegro, con fragorosi applausi al Comitato esecutivo, in uno scambio incessante di frizzi, di saluti, di acclamazioni.
Si mangiò come Dio volle... ma si mangiò bene, perchè... è giustizia riconoscerlo — l'ottimo Valiani aveva predisposto ogni cosa con la massima cura.
Venne la volta dei brindisi. Naturalmente pioveva.
L on. Santini prese la parola col consueto entusiasmo per portare un saluto al sindaco Colonna, felice e sgombro presente dell' anima e del pensiero della capitale intangibile d' Italia. Ricordò con quanto amore, negli ultimi avvenimenti, egli tutelasse la dignità e il decoro di Roma e constatò come questa dimostrazione popolare non potesse meglio effettuarsi che sul Palatino, che ricorda e riassume la grandezza dell'*Urbs mater*. Ora, mercè gli invocati e i migliori auspici per l'avvenire di Roma, fidente nell'operosità e nelle alte idealità che animavano il giovane sindaco.
Fu applauditissimo.
Seguiva il comm. Armellini — accolto da clamorose acclamazioni — che sebbene cieco non aveva voluto mancare alla riunione. La sua voce fioca, nel fracasso della pioggia, giungeva non fu udita che da pochi. Nel suo discorso ispirato ad altissimi sensi patriottici egli portava un saluto al Sindaco, compiacendosi della di lui giovanile energia nella quale le sorti di Roma trovavano per l'avvenire la più sicura tutela.
E fra gli applausi unanimi degli intervenuti prendeva la parola il prosaico Colonna.
L'emozione vivissima e profonda — diceva — inondò a questa simpatica manifestazione che neppure il dispetto di Giove Pluvio ha potuto menomare, manifestazione che è importante e spontanea alla quale si associa tanta parte della cittadinanza, mi impedisce di ringraziare tutta la pienezza dei sentimenti che vivadono l'animo mio.
« Fra tutte le più alte e più ambite soddisfazioni che un uomo possa sperare dallo scrupoloso adempimento del proprio dovere, niuna potrà eguagliare quella che la vostra benevolenza mi ha riservato, ed io ascolto commosso ed in pari tempo segnento il plauso che voi eletti rappresentanti di ogni classe della cittadinanza mi recate con così vibrante sincerità di affetti. (*Applausi*).
Rilevato quindi come la manifestazione di cui era oggetto fosse sproporzionata all'opera sua e come racchiudesse soltanto una speranza per l'avvenire soggiungeva :
« Ciò non può non turbare chi come me sente altissima la voce del dovere, misura l'immensità dell'opera da compiere e sente la pochezza dei propri mezzi.
« Grandissimi problemi finanziari, edilizi, sociali, dalla cui sollecita soluzione dipendono la bellezza di Roma, il suo avvenire, il benessere della generosa sua popolazione s'impongono imperiosi e gravissima è la responsabilità che incom-

Cronaca

Il delitto di Via Cremona

Un altro omicidio

Un furto

Un ferito

Un arresto

Un suicidio

Un furto

Un arresto

Un furto

Un arresto

Un furto

Un arresto

...se su chi è dalla fiducia vostra chiamato a ri...sovrirti.

E qui tra queste vestigia auguste dell'antica grandezza dell'Orbe, innanzi a tanta dimostrazione di fiducia e di affetto, quel sentimento si ...ingustisce e divine pavoroso.

Mi si superbo ideale di una Roma non solo evocatrice di grandezza nelle memorie del ...sato, ma degna di sfolgorare fra le capitali del mondo, come esponente radiosa della grande Italia, lo dedicherò tutta l'attività del mio spirito, e l'opera immane affronterò con sicura coscienza e con indomabile energia, sorretto dalla vostra stima, ed ispirandomi ai nobili esempi che mi stanno dinanzi. (*Applausi generali*).

...ccanto con affettuose parole il comm. Armando, esempio instancabile d'intemerato patriottismo e di operosità — anche quando una ...ata crudele lo costringeva a distogliersi dal ...ssimo compito che fu scopo della sua vita ...ubblica.

...Io intendo e il vostro lo sento nelle manifestazioni commoventi del vostro affetto, nel ...ore irrompente di fervido entusiasmo per Roma, che ci fa solidali nel volerla grande ...ssima di rinnovata bellezza e di civile progresso.

...ssi comune pensiero, questo fervido amore ...ostra bandiera di un esercito valoroso e ...si non può non arridere la vittoria nelle ...ende della vita civile che contempla in essa ...nd'indivisibile unione per riaffermare il ...ti Roma: italiana ad una costante ascen...one verso il suo sperato avvenire ».

...lacco al Re Vittorio Emanuele simbolo della ...alità patriottica.

...chiusa del dir orso fu salutata da fragorosi ...ausi.

...ggiava... piovea a dirotto!

...ciata però non era sufficiente a diminuire ...siasmo. La banda dei granatieri eseguiva ...ogrammi in onore del Sindaco: il colto...o leggeva un brillante sonetto: *Roma ...ta su Ioni Similes*; dovunque brindisi ...ti ed allegri, improntati alla più geniale ...ialità.

...tro presenti molte Società con bandiera, fra ...uali la Vindicia Laziale, rappresentata dal ...sidente Lorenzo Salvagni e dal segretario ...lio Balducci, alla quale furono tributate spe...ali ovazioni.

...l poco dopo le 19, quando aveva termine il ...ttino... cessiva la pioggia.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado ...assimo 28.8 — Minimo 14.8.

Vaticano. — Oggi nella chiesa di S. Vito, ...ituata nella Basilica di S. Maria Maggiore, ...elebrerà solennemente la festa del santo titolare.

Alle 10 l'arciv. Borone, pontificherà la messa, ...ui assisterà dal trono il cardinale Cassetta, commendatario della chiesa stessa. Alla ...ermonia, che sarà accompagnata da scelta musica, prenderanno parte il clero ed il Capitolo della Basilica Liberiana.

Associazione pel movimento dei forestieri — All'assemblea generale dell'Associazione pel movimento dei forestieri intervennero 200 soci tra i quali molti venuti espressamente da varie città del regno. Presiedeva il march. di San Onofrio.

Il Consiglio direttivo era rappresentato dal vice-pres. Vav. Cagli, dai consiglieri on. Guicciardini, dott. Bonelli, cav. Bellia, sig. Fogliani, cav. Cellina e dal direttore cav. Picarelli.

Dalla comunicazione di numerosi telegrammi si accenna tra i quali notevoli quelli dei sindaci di Torino, Venezia, San Remo, delle Società di Palermo, Ravenna e Pisa, di presidenti partecipò che il ministero di agricoltura, industria e commercio accordò la riduzione del posto dell'Associazione pel forestieri aveva in massima acconsentito alla istituzione di un grande premio annuale a colui che provasse di aver fatto di ogni altro meglio per abbellire e migliorare i pregi del nostro paese e di premi minori d'incoraggiamento per coloro la cui azione si sarà tenuta efficace ed encomiabile. Il nome quindi del donatore del premio, dice il Fiorelli espose il resoconto morale e finanziario della gestione decorsa riassumendo l'azione efficacemente svolta in questo periodo e delineando il programma di lavoro che il Consiglio si propone.

La relazione fu accolta da vivi applausi e l'assemblea votò ad unanimità un ordine del giorno ...ne il Consiglio proposto dal cav. Augusto ...

...approvato il bilancio consuntivo del 1902 e ...ilancio preventivo pel 1903 furono determinate ...a approvazione del Consiglio di Stato alla ...ituzione allo statuto sociale.

...ssa della presidenza l'assemblea acclamò ...ti onorari il sindaco Colonna, il sindaco ...ll'on. Guicciardini, il presidente del Consiglio ...ro, il presidente della Camera On. Biancheri, ...ni Bosi ed il direttore della « Stefani. »

...ttero emessi voti in merito al miglioramento ...rvizio ferroviario, alla riattivazione del ...ino Genova-Roma, all'attivazione di diretta ...municazioni tra Ravenna e Bologna, alla ...ntazione della consegna dei valori postali ai ...ni, al mantenimento dell'attuale tariffa per ...ie stampe ed infine alla migliore conservazione dei monumenti speciale della Sicilia.

...ppresentate quindi alla rinnovazione parziale ...ei sociali e risultarono eletti ad unanimità i voti a vice presidente l'on. Imperiali, ...ri gli on. Guicciardini, Luchino Dal Verme, ...rinaldi, i comm. Campostano e Marchesini di San Remo, il sig. Forestieri, ...i San Martino, i comm. Cavaceppi e Arcangeli, il presidente della Ass. dei Bene Economici Palermo; a sindaci i signori Marioni, Colonna, Rinaldi e Scarfiotti.

Congresso dei proprietari dei fabbricati e terreni. — Alla seduta di ieri presiedeva il Cruciani Alibrandi vice-pres. della Federazione.

...ono diffuse ed elaboratissima relazione dell'avv. ...Faber sull'argomento della casa popolari in re...e progetto di legge in discussione al Senato, ...ne la discussione alla quale parteciparono i deputati Pampaloni, Marucchi, Sederini, Garzilli, Fiorini, Sonsi ed altri, è approvato il seguente ordine del giorno:

...l Congresso, facendo plauso al concetto informato ...ui legge, fa voti che nel progetto di legge:

...ve considerata la trasformazione in case popolari ...i fabbricati oggi esistenti, estendendo ai essi ...ti tutte le provvidenze accordate alle nuove ...ruzioni a carattere popolare;

...ve stabilito nella somma di L. 1500 il massimo delle persone o delle famiglie a cui ...ssi può essere venduta ed affittata.

...ve stabilito che le case popolari non possono ...ere o locate a persone che risultino proprietarie o fabbricati, o siano comunque contrarie per altre L. 20 annue.

...a questo punto, essendo esaurito il programma dei ...ori del Congresso, il presidente, mentre dichiara ...ito il Congresso nazionale dei proprietari di fabbricati e terreni, e ringrazia vivamente gli intervenuti, propone l'invio a S. M. del seguente telegramma votato per acclamazione:

A S. M. il Re Vittorio Emanuele III.

I componenti il terzo Congresso nazionale dei proprietari riunito in Roma, memori dell'interessamento che la Maestà Vostra ha costantemente dimostrato per lavori e le aspirazioni delle Associazioni dei proprietari in Italia, come pure per tutto ciò che concorre allo sviluppo ed al progresso della forza economica delle classi sociali del popolo italiano, le inviano il loro rispettoso omaggio. »

Presidente — *Felice Borghese.*

...ersera i congressisti si riunirono a banchetto al ...storante Valiani.

...ll'*champagne* pronunziarono brindisi il generale ...co di Napoli, l'avv. Franco di Livorno, l'avv. Vi...ni di Torino e il comm. Cruciani-Alibrandi, vice presidente della Federazione.

...ono spedito un telegramma al Re.

...durante il banchetto regnò la più schietta cordialità.

Inaugurazione d'una bandiera — Ieri, nell'anfiteatro del R. Istituto di fisica in via Panisperna, la Scuola di previdenza fra il personale subalterno della nostra Università, inaugurò la propria bandiera, donata da S. M. la Regina Madre.

Alla cerimonia intervennero il senatore Blaserna, il Rettore Cerruti, il prof. Tonelli, preside della Facoltà di scienze, e vari studenti.

Il Rettore Cerruti pronunciò brevi parole, ricordando che il modesto drappo del personale subalterno è ...ato alla compagine dell'amministrazione universitaria. Disse che la bandiera doveva essere sacra per l'Augusta Donatrice e invitò i soci a stringersi intorno a quell'emblema di lavoro e di fede, che ispira sentimenti elevati.

Sorse quindi il signor Ludovico Meda, presidente dell'Associazione, il quale, accennando agli scopi per cui la Società fu fondata, rilevò come il fine di giustizia vicendevole non bisogni mai cessare di essere sorvegliato. Ricordò le elargizioni sovrane del Re e della Regina Madre, il sussidio dato dal ministro Nasi, le conferenze fatte dal prof Blaserna e Majorana a beneficio del Sodalizio.

Disse che un cuore altamente generoso vegliava intanto sulla giovane società, un cuore che ormai è unito con i vincoli della carità a tutti gli istituti di beneficenza, quello della Regina Margherita, che volle donare la bandiera. E questo vessillo nazionale — concluse — che nei suoi vividi colori simboleggia la vivacità dell'intelletto latino, il sorriso della nostra bella patria, sia il guardo tutelare del nostro istituto, ci sia guida efficace ed amore al conseguimento dei nobili fini che si propone.

Terminò rivolgendosi ai soci e invitandoli ad inviare il seguente telegramma alla *Regina Madre* che fu accolto da un lunghissimo applauso:

A S. E. la marchesa di Villamarina
dama d'onore di S. M. la Regina Madre.
Stupinigi.

Società previdenza personale subalterno R. Università Romana, adunata nell'anfiteatro del R. Istituto Fisico inaugurando bandiera dono S. M. Regina Madre, alla presenza del Rettore sen. Cerruti, sen. Blaserna, il Preside della Facoltà di Scienze, prof. Tonelli, compiesi da grandissimo onore conferitole generoso atto regale, invia con sentimento figliale affetto, rendimenti di grazie, ringraziando lungamente esaltevata cortesissima Regina al benessere cuore che trovano in Lei sovrana e conforto.

Presidente
Lodovico Meda.

La bandiera tricolore la ne sul centro lo stemma Sabaudo e porta scritto: Dono di S. M. la Regina Madre.

Simpaticissima e solenne riuscì la modesta cerimonia.

Ai funerali del senatore Cremona — Alle esequie, da noi pubblicate nel nostro numero di ieri, delle rappresentanze e funerali del compianto prof. sen. Cremona debbiamo aggiungere: la Facoltà di Scienze del R. Istituto Superiore di Firenze; la R. Scuola di Applicazione per gl' Ingegneri dell'Università di Padova erano rappresentate dal prof. sen. Blaserna.

Onorificenze — Su proposta dell'on. Baccelli, S. M. il Re ha nominato il cav. Gaetano Doria Valle, impiegato della Real Casa, Cavaliere Mauriziano per speciali benemerenze.

Vivissime congratulazioni.

Commemorazione di Emerson. - Nella grande sala della Società degli autori drammatici e lirici, l'illustre signora Fanny Zampini-Salazar commemorò con un discorso eruditissimo e sentito Ralph Waldo Emerson, grande letterato e pensatore anglosassone.

La distinta conferenziera fu presentata dal prof. Raffaello Giovagnoli con parole molto indugiatrici per questo meritate, ed anche nella conferenza di ieri la signora colta ed elegante, la scrittrice geniale, l'insegnante profondamente erudita, riportò uno dei tanti successi ai quali ormai è assuefatta.

Ricreatorio Regina Margherita — Sotto la presidenza onoraria dell'on. Santini, si è costituito un Comitato di benemeriti cittadini per la formazione di un Ricreatorio nel quartiere Ludovisi che prende il nome di *Regina Margherita*.

L'augusta signora con telegramma spedito al Comitato esecutivo, acconsentiva volentieri che il nuovo Ricreatorio, del quale appresso i nobili intenti, ed i sentimenti educativi e patriottici, si intitolasse dal suo nome.

Il *Ricreatorio Regina Margherita*, che avrà una sede propria e una palestra ginnastica nel quartiere Ludovisi, si propone di raccogliere nel proprio seno i giovanetti delle famiglie meno abbienti del quartiere, curandone di compiture l'opera intellettuale ed educativa della scuola con istruzioni militari, esercizi ginnastici, conferenze, letture, istituendo premi e libretti della Cassa postale per i giovanetti più meritevoli.

Correrà poi per la solerzia formazione d'un concerto.

Al nuovo Ricreatorio, sorto con lietissimi auspici, hanno già aderito notabilità politiche e finanziarie, un gran numero di signore della nostra aristocrazia e moltissimi industriali e commercianti del quartiere Ludovisi.

Le adesioni si ricevono provvisoriamente in via Veneto 8.

Ricreatorio Duca degli Abruzzi. — La serata a beneficio di questo Ricreatorio già indetta per il 18 corrente al Politeama Adriano è prorogata per impreviste circostanze a giorno da destinarsi.

Unione dei Tiratori italiani. — Si è riunita in Roma il Consiglio di presidenza per la nomina del Presidente e per le disposizioni riguardanti i *matches* internazionali di Bisley in Inghilterra e di Buenos Ayres.

Il Consiglio, dopo aver approvato il verbale votato dalla assemblea dei tiratori, tenuta in Torino il 30 maggio u. s., che nomina la Società di Brescia, sede del Comitato per i predetti *matches*, presieduto dal cav. Frizzoni della stessa Società, ha votato all'unanimità il seguente ordine del giorno:

« Il Consiglio dell'Unione dei Tiratori italiani, pienduto di voti espressi dall'assemblea dei tiratori italiani tenutasi a Torino il 30 maggio u. s. delibera di far pratiche immediate presso il Governo, perchè l'Italia sia degnamente rappresentata al gran tiro di Bisley. »

Il Generale Mariotti Garibaldi è stato poi acclamato fra gli applausi del Consiglio, presidente dell'Unione dei Tiratori italiani.

Associazione fra cultori di architettura. — L'ord. Ing. Giovannoni terrà una prolusione sulla conferenza sulla chiesa di S. Saba dal V al XII secolo, dando prove di pazienza e di fermezza ammirevole nella faticosa ricerca di dati difficilissimi a rintracciarsi, che posero in luce i pregi artistici di quel monumento d'arte. Tutto fu illustrato con bellissime proiezioni.

Applauditissimo il conferenziere.

Concorso del primi di chirurgici. — E' fisito l'esame per il primariato chirurgico negli ospedali di Roma.

Degli undici concorrenti solamente otto si presentarono agli esami.

La Commissione esaminatrice composta dei professori Ballori, Durante, Todaro, Postempski, Marino, Morini e Zuge, ha nominati i dottori Roberto Alessandri, Oreste Margarucci ed Eugenio Quadrone.

Scuola professionale Margherita di Savoia. — Oggi, alle 18, nell'aula massima del Collegio Romano, avrà luogo la premiazione delle alunne della Scuola professionale femminile « Margherita di Savoia » e della annessa Scuola festiva di commercio.

Febbri Malariche guarite istantaneamente Vedi 4ª pagina.

Per liquori e vini, cognac, champagne, ecc., visitare la rinomatissima Casa **Buton**, p. Trevi.

Malattie degli occhi — *Dott. cav. Bruni Oculista*, trasferisti in via Nazionale 49 riceve dalle ore 1 alle 15.

Ospedali di Roma — Movimento dei malati al 13 giugno 1902

Ospedali	Esistenti			Entrati			Usciti				Rimasti		
							Guar.	Migl.	Morti				
	U.	D.	T.	U.	D.	T.	U.	D.	U.	D.	U.	D.	T.
S. Spirito	250	200	1045	47		27	46	5	4		46	6	52
S. Antonio	134	204	338	6	4	10	3	2			137	206	343
S. Galla	122		122										
S. Giovanni	174	172	346	23	22	45	27		5		70		66
S. Giacomo	153	170	294	4	1	5	6	1			151	169	320
Bambino	86	54	120	3		3	6		1		82	54	136
Gallinaro	20	16	36	1	1	2	3				18	17	35
	1404	816	2220	84	28	92	91	8	10		1404	816	2220

Piccola Cronaca

Le croiche gesta dei teppisti — Il delegato di P. S., Gino Perales, reggente la delegazione di Trevi porta S. Lorenzo, era venuto a sapere che una combriccola di teppisti se ne andava provocando per certe case equivoche, del quartiere Tiburtino, commettendo violenze d'ogni genere, rovinando mobilia, lumi e quanto altro capitava loro sotto mano, e minacciando, con coltello, chi osava che erano in quelle case.

Autore principale di tutto si seppe che era tal Guido Tavernari, d'anni 19, romano, abitante in via Principe Amedeo 137, e complice il muratore Biagio Marchetti, d'anni 20, di Cagli (Pesaro), abitante in via Conte Verde 26.

Il 4 scorso il Tavernari si recò nella casa in via dei Vanzi 26 e s'impossessò di un vestito di certa Domenica Pasenci, d'anni 26, da Tagliacozzo, quindi, mi nacciandola con un lungo compasso, la costrinse a farsi dare tutto il denaro che essa aveva in tasca. Il Tavernari, ritornato la sera in quella casa, cominciò prima a rompere tutti i fiaschi che si trovavano in un corridoio, poi minacciò di morte certa Filomena Gagliardi, d'anni 36, da Tagliacozzo.

Era tanto il timore di maggiori guai, che i fatti non vennero denunziati alla P. S.

Continuando nelle minute e scrupolose indagini il delegato Perales venne pure sul Tavernari ed il Marchetti, accompagnati da loro degni amici, avevano rubato in alcune case di altri quarteri ombrelli, fazzoletti di seta, oggetti d'oro e di vestiario e che quindi avevano male esitato a mangiare e bere senza però pagare.

L'altra notte Tavernari e Marchetti fermarono al viale Margherita, presso il tempietto di Minerva Medica, certa Cristina Doddi, d'anni 34, da Cassino (Terra di Lavoro) abitante in via di S. Maria Maggiore 154, e l'ingiunsero di consegnar loro quanto possedeva, quindi il Tavernari affibbiò per le braccia e le rubò 2 lire che la Doddi teneva nella tasca del grembiule, mentre il Marchetti, per impedire che essa parlasse, le tappava la bocca con la giacca di lui.

Quest'ultimi furono presto a calci e pugni la donna e la minacciarono di morte se avesse denunziato il fatto alla P. S.

Il delegato Perales, coadiuvato dal brigadiere Basso, dal vice-brigadiere Borghese e dagli agenti Pradella e Fattori, è riuscito ad arrestare ieri il Tavernari e il Marchetti, i quali furono tradotti a Regina Coeli.

Furono pure arrestati dai tenenti sono una ventina.

L'arresto di un omicida a Parigi — La notte del 27 gennaio 1901, in piazza Colonna, nel caffè Guarnabasse, il possidente Guido Bonafede, d'anni 58, da Palma di Parigi, fatto trasferire in Roma, non dubbio che lo Spaziani avesse dato falsè generalità e che invece fosse il ricercato Morteo.

Una fotografia dell'arrestato venne mandata al sottoprefetto di Frosinone, il quale dichiarò che era apparso Tullio Spariani, scomparso da oltre un anno dal suo paese nativo.

Intanto egli trovasi a Regina Coeli a disposizione dell'autorità giudiziaria, la quale sta completando le indagini per stabilire se l'arrestato sia veramente lo Spaziani o il Morteo.

Non per conto nostro possiamo assicurare che l'arrestato è precisamente Edmondo Morteo.

La scoperta di un delitto. — Il 29 dicembre dello scorso anno, come a suo tempo raccontammo, mentre era in mezzo agli amabili di S. Scirito fu Giuseppe Litta, d'anni 52, da Mazzano, abitante in piazza del Risorgimento 4.

Dalle informazioni fornite alla P. S. dalla famiglia e dagli amici del Litta, si ritenne che esso, ubriacatosi andasse la sera di Natale, fosse caduto per le scale, producendosi lesioni al capo le quali avrebbero cagionato la morte sopraggiunta poi.

Il Commissariato di P. S. dei Prati di Castello, continuando però nelle indagini, è riuscito a stabilire che in morte del Litta fu delittuosa.

Ieri infatti, la sera di Natale del 1902 era venuta a questione in casa propria con il carrettiere Augusto De Caisito, d'anno 20, da Preci, figlio di una sua paesana, Elisabetta Beni ved. De Caisito.

I due, che erano alquanto brilli, passarono a vie di fatto e il Litta minacciò con un coltello l'avversario, che, afferrato un bastone, gli menò un tremendo colpo sul capo, producendogli lesioni che furono causa della morte del Litta.

In seguito a tali risultanze il giudice istruttore spiccò, contro il De Caisito, mandato di cattura. Ieri il delegato Bertozzi, informato da alcuni agenti, lo arrestò a Sant'Onofrio in Campagna, dove il De Caisito si era recato per scaricare del vino

L'arrestato fu tradotto a Regina Coeli.

Grave rissa in via Marco Aurelio. — Ieri, circa le 17, Rosa Bastianelli in Confortì, di anni 35, e sua figlia Elena, di anni 13, abitanti in via Marco Aurelio, 23, trovarono a questione, per sciocchi motivi, con la coinquilina Adelaide Branozzi, di anni 36, lavandaia, da Cesenatico.

Passate alle vie di fatto, Rosa ed Elena Confortì, armatesi di bastoni, si scagliarono sulla Brunozzi e le vibrarono replicati colpi, che le produssero ferite alla testa ed una alla regione scapolare sinistra profonda fino ai muscoli.

Se grida disperate di quelle donne misero in un momento lo scompiglio in tutto lo stabile.

Accorsa la guardia di P. S. Moroni, accompagnò la Brunozzi all'ospedale militare al Celio, dove ebbe le prime cure, quindi la condusse alla Consolazione, ma quei sanitari, non si sa per qual motivo, non la vollero ricevere.

Poco dopo furono accompagnate allo stesso ospedale militare Rosa ed Elena Confortì con piccoli feriti escoriate alle mani. Esse dichiararono di essere state ferite da certa Zavalloni, di anni 15, stiratrice, abitante stesso stabile, ma da testimoniante raccolte dalla P. S. risultò che la ragazza fu estranea alla rissa.

Sul posto si recarono il brigadiere Jandoni e le guardie Valente, Lillo e Moroni, che procedettero all'arresto di Rosa ed Elena Confortì.

Cavallo spaventato da cavallo — Ieri alle 16 i carabinieri Domenico Ricciteli e Barbieri, della stazione di fuori porta S. Giovanni, si trovavano in perlustrazione al ponte Tiascolano, presso l'osteria detta *Forcona*.

Un automobile, che correva a precipizio, spaventò il cavallo montato dal Ricciteli, il quale venne sbalzato a terra.

Il Ricciteli, che fu colpestato dal cavallo, riportò contusioni che all'ospedale militare al Celio furono giudicate guaribili in 10 giorni.

Un ferroviere ferito — Circa la mezzanotte, in via di S. Martina si Monti, per gelosie di donne, il soldato Raffaele Piaccetti, di anni 20, da Villa S. Sebastiano (Aquila), appartenente al 3. reggimento bersaglieri, di caserma a S. Francesco a Ripa, veniva proditoriamente ferito al naso e alla testa a colpi di pietra dal vaccaro Quirino Berardi di anni 24, anche lui da Villa San Sebastiano, abitante in via Urbana n. 52.

Il soldato e S. Antonio venne giudicato guaribile in 15 giorni; e il Berardi fu arrestato dall'agente di P. S. Bonanno e dalla guardia municipale Cuneo.

Ferimenti in piazza della Madonna de' Monti. — Ieri circa le 19, in piazza della Madonna de' Monti, a causa del gioco del *sette e mezzo*, vennero a questione il falegname Romolo Parapetti, di anni 54, romano, abitante in via Cimarra 5, e il bracciante Biagio Bagarini, d'anni 44, romano, stagnaro, abitante in via di Monte Polacco 2.

Quest'ultimo sferrò al Parapetti un colpo di coltello al braccio sinistro che gli produsse la lesione del nervo radiale.

Il ferito fuggì e il Parapetti venne condotto a S. Antonio, dove i sanitari si riservarono il giudizio.

La ribellione in Borgo. — Verso le 19.30 di iersera, nell'osteria in Borgo Pio 94, per il gioco delle carte sorse una questione.

La guardia Celso Piliggi, di servizio in via Porta Angelica accorse per pacificare i litiganti ma non assembri riuscito invito o seguirla in ufficio i fratelli Fabrizio Alfredo, d'anni 22, e Oreste, d'anni 18, romani, i quali ribellarono alla guardia.

In aiuto di questa accorse l'altra guardia Martorelli Rafaele, di servizio in piazza Rusticucci. Ne nacque una colluttazione nella quale uno dei fratelli Fabrizi, Oreste, riuscì a fuggire; l'altro venne arrestato.

La guardia Martorelli riportò, per un morso, una leggiera lesione alla mano destra guaribile in 8 giorni.

Il ferimento in via Santini. — Il cameriere di bella Tommaso Massei, d'anni 26, da Foligno, in via Luigi Santini, nel dividere alcuni rissanti, fu da uno di essi ferito di coltello alla testa.

La guardia Santoro lo accompagnò alla Consolazione, dove fu giudicato guaribile in 10 giorni.

Il ferimento a ponte Sant'Angelo — Alle 20 di iersera a ponte Sant'Angelo lo stagnaro Cesare Calassi di anni 19, romano, in seguito a questione fu ferito di coltello al petto Giovanni Boghi, che a l'ospedale di Santo Spirito fu giudicato guaribile in 10 giorni.

Il vice brigadiere Felice Fossetti, il carabiniere Pellegrino D'Angelo e il caporale maggiore Giuseppe Marchietti del 93 fant. arrestarono il feritore.

Monte di Pietà.

Martedì 16 giugno 1903 — *La 2ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il dì 23 ottobre 1902 fino alla polizza n. 245000.

Oggetti di stanchezza e vestiario impegnati il dì 17 novembre 1902 fino alla polizza n. 206400.

Si pagano i resti dei pegni rimasti nelle Custodie 1 e 3.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti preziosi, di vestiario e di ogni altro genere mobiliare o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'istituto coll'interesse ridottissimo e quasi senza spesa per la pegna.

Teatri di Roma

Costanzi. — C'era da prevedere!

Irma Gramatica iersera nell'*Odette* fu splendida in tutto il suo valore. Il pubblico ne rimase entusiasmato ed applaudì come si doveva. Con la Gramatica divisero le feste e gli applausi tutti gli altri artisti di questa eccelsa Compagnia che sta dando a Roma spettacoli belli, piacevoli, simpaticissimi.

Stasera quel gioiello di Forvari che è *Goldoni e le sue 16 commedie*, domani la novità di R. Bracco: *Miserabile*.

Nazionale. — Forse approfittando della *crisi* stasera... *La locandiera*. Finalmente!

Adriano. — Si replica stasera *Orfeo all'Inferno* col Gimmi con-con.

Quirino. — Pippo Tamburri senza il funzionante lo stato civile celebra stasera *Le Nozze di Giachimone Bacicocia*, un'altra operetta nel dialetto romanesco fra le più graziose.

Metastasio. — Questa sera *Chi semina raccoglie*.

Manzoni. — Comincia stasera la quadrilogia dei *Miserabili* di V. Hugo con *Il Vescovo ed il Galeotto*.

Sferisterio Romano. — Interessanti partite del giuoco del pallone. **Fabr...**

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *Goldoni e le sue 16 commedie*, ore 21.
Nazionale — *La Locandiera*, ore 21.
Adriano — *Orfeo all'Inferno*, ore 21.
Quirino — *Le nozze di Giachimone Bacicocia*, ore 21.
Metastasio — *Chi semina raccoglie*, ore 21.
Manzoni. — *Il vescovo ed il galeotto*, ore 21.
Sferisterio Romano. — Giuoco al pallone, ore 17.

Digestivo in cachets, d'origine anglo-americana, che agisce per graduale antisepsi direttamente sulle vie digerenti, bilíari, ed intestinali con sorprendente efficacia.

SERVIZI
del Lloyd Austriaco
ITINERARIO INVERNALE.
Corfù per Alessandria. da Trieste ogni giovedì alle 11 pom. e da *Brindisi* ogni venerdì alle 2 pom. Arrivo ad Alessandria ogni Lunedì alle 4 pom. *Ritorno* da Alessandria ogni sabato alle 4 pom. Arrivo a *Corfù* ogni mercoledì mattina.
Per l'*Indo-Cina* e *Giappone* ogni mese da Trieste e da *Venezia*.
Per *Calcutta* da Trieste 12 viaggi all'anno
da *Bari* ogni mercoledì alle 9 pom. per Gravosa, Cattaro, e l'Albania.
Celerrimi per Costantinopoli via S. Quarnaro, Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni martedì alle 11 ant. ed a *Brindisi* ogni mercoledì mattina per Gravosa, Cattaro.
Per la Dalmazia ogni giovedì alle 8 ant. circa per Trieste-Cattaro in congiunzione a Cattaro per *Bari* (celerrimi) e per Gravosa, Ragusa, Trieste.
Venezia-Trieste ogni martedì, mercoledì e sabato mezz'ora dopo la mezzanotte.
Trieste-Venezia ogni lunedì e giovedì alla mezzanotte.
Mercoledì a mezzogiorno.
Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, Suez Aden 12 viaggi all'anno.
Per Bombay (linea invernale) da Trieste il 23 Gennaio Febbraio, Marzo, Ottobre Novembre e Dicembre.
Per la Grecia fino a Smirne ogni domenica da Trieste.
Per la Tessaglia, Salonicco ogni giovedì da Trieste.
Per Brasile da Trieste otto viaggi all'anno.
Vapori settimanali recanti nel *Danubio - Mar Nero*.
Per l'Africa Orientale 6 partenze all'anno, Aprile, Giugno, Agosto, Ottobre e dicembre toccando Aden, Mombasa, Zanzibar, Beira, Lorenzo Marquez (linea di Delagoa) Durban (Porto Natal).
Il lusso *Cleopatra* partirà da Trieste al 25 Giugno p. v. per Durban.
Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, *Trieste*, oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Combe Inter. ed Wagons-Lits, *Roma* - Francesco Parisi, e Carbonara - Villani *Brindisi* - C. Morpurgo, *Venezia* - N. Cozzi, agenzia della Società, *Venezia* - come pure ai signori Corrispondenti.

F. Boccolini
Nuovo
MAGAZZINO DI LEGNAMI
NAZIONALI ED ESTERI
da costruzione e da lavoro
Grande assortimento in Castagno
Roma, Via delle Mura N. 113
Fuori Porta Cavalleggieri

Studio tecnico legale per brevetti d'invenzione. **Zanardo e C.** *Roma.* IV. quarta pagina.

Pagamento in 12 rate mensili
Orologeria, gioie - A. Alagiano - Porta Coronacchia, 59, p. 4.
dalle 15 alle 20

Ultime Notizie

Ieri mattina tutti i ministri si recarono al Quirinale per la consueta relazione e firma dei decreti.

Mancava soltanto l'on. Zanardelli leggermente indisposto.

La crisi del Ministero.

Ieri S. M. il Re ha conferito successivamente sulla situazione con gli on. Sonnino, Luzzatti, Finali, Gallo e Guicciardini.

Alle 19 poi si è recato al Quirinale l'on. Zanardelli e si è affermato a Montecitorio che il Re gli abbia offerto l'incarico di ricomporre il Ministero e che l'on. Zanardelli, tuttavia esitante ad accettarlo, abbia domandato a S. M. di concedergli un po' di tempo per riflettere e per consultare.

Nella giornata l'on. Zanardelli conferì con gli on. Nasi e Gallo.

Ministero interno.

Nell'udienza reale di ieri furono firmati i decreti che nominano il comm. sen. Carlo Astengo presidente di Sezione al Consiglio di Stato e il comm. Francesco Leonardi, ora direttore generale della Pubblica Sicurezza, consigliere di Stato.

Ministero Esteri.

Ieri si firmarono i seguenti decreti:

Concessione dell'*exequatur* al cav. Berardo console del Perù a Messina.

Nomina del signor Noghe-el-hag ad ufficiale coloniale di 4ª cl. dalla 2ª categoria.

Ministero Tesoro.

Prestiti e Comuni.

Con decreti di ieri la Cassa Depositi e Prestiti è stata autorizzata a concedere i seguenti mutui:

Alatri (Roma) L. 359,700 per trasformazione di debiti — San Benedetto del Tronto (Ascoli) L. 134,300 id. id. — Arona (Novara) L. 154,000 id. id. — Carrara (Massa) L. 440,000 id. id. — Fiano (Avellino) L. 72,600 id. id. — Celano (Aquila) L. 144,800 per acqua potabile — Capremontana (Ancona) L. 75,000 id. id. — Carmignano (Firenze) L. 64,000 per opere stradali — Santa Pancrazio (Genova) L. 250,000 costruzione di cimitero — Varazze (Genova) L. 80,000 id. id. — Budrio (Bologna) L. 73,000 edificio scolastico — Racconigi (Cuneo) L. 70,000 id. id. — Palmira (Potenza) L. 11,256 trasformazione debiti.

Ministero Finanze.

Tributi locali.

Con decreto di ieri il Comune di Viterbo è stato autorizzato ad imporre la tassa di famiglia col limite massimo di L. 300.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Chiudendosi a Torino il secondo Congresso igienico nazionale, gli intervenuti plaudendo vetrono un ringraziamento all'on. Baccelli per essersi fatto rappresentare e per quanto già sovviemente fece ed intende si faccia in vantaggio della produzione equina nazionale.

Ministero Marina.

Con R. decreto del 4, a decorrere dal 16 giugno corrente, sono state fatte le seguenti promozioni:

A capitano di corvetta: il tenente di vascello Nasi Tommaso.

A tenenti di vascello: i sottotenenti di vascello Lauro Raffaele e Stabile Giuseppe.

A sottotenenti di vascello: i guardiamarina Savino Luigi e Lavera Fabrizio.

Con R. D. il capitano di corvetta Marcello è stato nominato cavaliere dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Sono in corso le seguenti promozioni:

A capitano di vascello il capitano di fregata Borrello; a capitano di fregata il capitano di corvetta Reno; a capitano di corvetta il tenente di vascello Morosini.

Il « Garigliano » è giunto a Maddalena - la « Sicilia, » la Varese, l' « Umberto, » il « S. Bon, » la « Liguria » sono partite da Palermo - il « S. Bon » e il « Re Umberto » sono giunte a Milazzo - La « Sicilia, » la « Varese, » la « Liguria » sono giunte a Messina - il « Nembo, » il « Turbine » sono giunte ad Argostoli.

(S) **Milazzo**, 14. — Stamane, alle 6.30, giungeva da Palermo le corazzate « Saint Bon, » e « Umberto I » e si accorarono nella rada. Ripartirono stanotte.

Onorificenze.

Con RR. decreti sono state fatte le seguenti nomine e promozioni nell'Ordine Equestre dei SS. Maurizio e Lazzaro:

A commendatori: contrammiraglii Mirabello Carlo e Reynaudi Carlo Leone.

Ad ufficiali: capitani di vascello Moreno Vittorio, De Rossi di Santarosa Pietro e Giuliani Francesco — Dir. marsch. Genardini Archimedo — Dir. capo-div. Basso Paolo.

A cavalieri: capitani di Vascello Borea Raffaele, Presbitero Ernesto, Bughione di Monale Onorato e Rolla Arturo — Ing. capo di 1ª cl. Martinez Enrico — Med. capo di 1.a cl. Cesaro Raimondo — Commiss. capo di 1.a cl. Bonucci Adolfo — Capo tec. princ. di 3.a cl. Viggiani Gio. Batta — Capit. di porto di 3.a cl. Basso Alfonso.

FRANCIA

Parigi, 14. — Il sottosegr. per le poste e telegrafi, Berard, per facilitare i battivari di far entrare le telegrafie senza fili nell'uso pubblico, decise di fare installare nelle vicinanze di Parigi due stazioni radiotelegrafiche nelle espressamente destinate per l'esercizio commerciale e per il servizio pratico. Una delle stazioni sarà presso il lago di Gravelle e l'altra alla distanza di 35 chilometri, nelle vicinanze di Meluse, e precisamente al mulino di Chèvreuse, ove funzionava un tempo una macchina telegrafica Schappe.

— Notizie da Saint-Etienne informano che i danni causati dal gelo, dalle piogge e dalle alluvioni dei giorni scorsi sono valutati a circa un milione di franchi.

Parigi, 14. — Stamane, nel giardino del Luxembourg fu inaugurato il monumento a Ferdinando Fabre. Si pronunciarono parecchi discorsi.

Mercato di Roma.

LISTINO UFFICIALE DELLE MERC

SONIA

Romanzo di Henry Greville

Traduzione italiana autorizzata dall'autrice di *G. Lo Mon*

—{ *Riproduzione vietata.* }—

XXV.

Ecco che in luogo di un diavoletto docile, aveva in casa una giovanetta nel completo sviluppo del diciotto anni.

Che farne?

Qui le riflessioni di Boris si arrestarono dinanzi ad un ostacolo insuperabile, poichè a quella domanda non trovava nessuna risposta nè nella sua mente nè nel suo cuore.

Che fare di Sonia?

Ma poteva farne a meno?

Non faceva essa parte del focolare domestico?

Mentre rimaneva lì indeciso, senza più pensare al sonno una vibrazione sonora e prolungata scosse lievemente tutta la casa.

Boris s'alzò.

« Il primo rintocco mattutino! Già le quattro! »

Un altro rintocco meno distinto rispose lontano, poi dieci altri ancora.

Tutto tornò tranquillo ma, dopo un po', le campane cominciarono quello scampanio funebre della quaresima, così strano, così solenne che, una volta inteso, non si dimentica mai più.

Boris si affacciò per meglio ascoltare quel lamento grandioso che si spandeva nello spazio.

Le campane più piccole davano, l'una dopo l'altra, un solo rintocco, e quei suoni staccati potevano paragonarsi a lagrime secrete, isolate; poi i martelli colpivano contemporaneamente i bronzi sonori e ne scaturiva un lamento lugubre, disperato.

Quel richiamo funebre partiva da tutti i punti dell'orizzonte e da tutti i punti vi rispondevano le tremila campane di Mosca, vibrando al pari di una gigantesca arpa eolia.

Una melodia bizzarra, impossibile a trascrivere, composta di mille note staccate, volava da un campanile all'altro raccogliendo sul suo cammino accordi strani, arpeggi che potevano paragonarsi ad una collana di perle scosse sopra una targa di bronzo.

Poi cuovamente note isolate, poi accordi.

Un clamore d'anime in pena ondeggianti nella nebbia umida della notte, al di sopra di quel suolo maltermo formato da uno spesso strato di neve mezzo fusa.

E nessun altro rumore nello spazio oltre quel lamento che appariva disordinato ed aveva invece le sue regole.

Quell'immenso scampanio, che considerato isolatamente, nella parte di ciascun campanile, sarebbe stato immensamente triste, faceva nascere la speranza in chi lo ascoltava ed anche una certa gioia tranquilla; l'unione di tutte quelle vibrazioni dava allo spirito del sognatore un sentimento vago di vita, di sicurezza, d' associazione e pel poeta era l'espressione più alta dell'armonia.

Quella che produce l'uragano fra le cime più elevate delle foreste vergini non ha nulla di più grandioso e di più solenne.

Boris restò in ascolto finchè i suoni a poco per volta tacquero; [un campanile lontano continuò per un po' ad inoltrare le sue invocazioni verso il cielo: poi tornò profondo il silenzio, rotto soltanto dallo stillicidio dei tetti sulla neve in fusione.

Un buffo di aria tiepida, annunziatrice della primavera, fece ondeggiare i capelli di Boris, che improvvisamente si sentì invaso da una sensazione di gioia.

« Ecco la fine della quaresima, » pensò; « presto Pasqua e poi la primavera!..

Il mio nome sarà presto stampato sopra quel l'opera insieme a quello del mio illustre amico!

Mi toccherà al tempo stesso la fama e la ricchezza? »

E si coricò col cuore pieno di speranze d'ogni genere e s'addormentò immediatamente.

Si svegliò tardissimo.

Il vento della notte aveva spazzala la nebbia e un vivo sole faceva lluccare la neve dei tetti cambiandola in una miriade 'di goccie scintillanti.

Una mano discreta bussava piano piano all'uscio di Boris.

« Chi è » gridò egli ancora tra il sonno.

« E' mezzogiorno signore: non fa colazione? »

« Già così tardi? » esclamò il giovane fregandosi gli occhi.

« Vengo vengo; apparecchia. »

Fu pronto in un momento ed aprì la porta del salottino che serviva anche da sala da pranzo.

La tovaglia di bucato, il vasellame rilucente, la bottiglia di cristallo scintillante sulla quale saltellava la luce solare dopo essere passata tra le foglie delle piante che ornavano internamente la finestra, tutto ciò aveva un aspetto di salute e di allegria che riuscì gradito a Boris.

Sedendosi davanti il piatto ancora vuoto trasse un sospiro di sollievo: aveva ritrovata finalmente la sua casetta.

Infatti, quale palazzo, per suontuoso che sia, eguaglia l'umile abitazione in cui siamo i padroni dove ogni oggetto è cosa nostra e ci augura il ben venuto?

« Abbia pazienza, padrone, eccomi » s'intese la voce di Sonia dietro la porta.

E un momento dopo entrò portando a due mani un piatto fumante dal quale si sprigionava un vapore che circondava il volto roseo e raggiante della giovanetta d'una specie di aureola ondeggiante.

« Buon giorno, padrone » disse poggiando il piatto sulla tavola e piegando profondamente il capo secondo il costume russo.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent. oppure con cartolina vaglia.
All' *Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-8* — **Roma**
—{ Prezzo sempre del 1. e del 15 di ogni mese }—

Prezzo dell'Associazione

—{ Senza L'ECO DELLA MODA }—		—{ Con L'ECO DELLA MODA }—	
Stati dell'Unione (oro)	Anno L. 48 - Sem. 26 - Trim. 13	Italia	Anno L. 32 - Sem. 17 - Trim. 9
Italia	Anno L. 36 - Sem. 19 - Trim. 10	Stati dell'Unione (oro)	Anno L. 48 - Sem. 26 - Trim. 13

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 6 - di 100 L. 8. - Cronache in 4ª pagina, Cent. 50 la linea - *Economiche* (Vedi tariffa speciale).
Arte, Scienze, Lettere 1ª pagina la linea - *Finanziarie* 2ª pagina, Cent. 75 la linea - *Economiche* (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

SOCIETA' ITALIANA PER LE

STRADE FERRATE DELLA SICILIA

Società Anonima - Sedente in Roma

Capitale L. 20,000,000 interamente versato.
(Ammortizzato per Lire 57,500)

Pagamento della Cedola n. 34 delle Azioni.

Si notifica ai signori Azionisti che, a partire dal 27 giugno 1903, le sottoindicate Casse pagheranno contro consegna della cedola n. 34

la somma di lire 12,50 per azione

per acconto sugli utili dell' esercizio in cor so a norma della de liberazione consigliare del 25 maggio 1903.

Roma, giugno 1903.

La Direzione Generale.

Tutte le Sedi e Succursali della Banca d'Italia, della Banca Commerciale Italiana e del Credito Italiano. La Cassa Centrale della Società a Palermo. La Cassa Centrale delle Strade Ferrate Meridionali a Firenze. La Cassa delle Strade Ferrate del Mediterraneo a Napoli. La Banca L. Marsaglia a Torino. La Banca di Messina a Messina. I signori D'Erlanger e figli a Francoforte sul Meno. La Basler Handelsbank a Basilea. I signori PP. Rodacanachi e C.ª a Londra. Il Credit Lyonnais a Ginevra e Bruxelles.

LE FEBBRI MALARICHE

anche le più inveterate e refrattarie allo cure ordinarie sono guarite istantaneamente mediante una sola somministrazione

dell'ANTIFLOGOGENO Piana-Settimi

Da circa 40 giorni ero sofferente da febbri refrattarie a tutte le medicine: sono ricorso all' *Antiflogogeno* del Cav. Piana che in un solo giorno m'ha completamente guarito.

Pacifico Panzarani
Roma - Via Torino N. 163.

Deposito e vendita, per Roma e Provincia, Farmacia Settimi Piazza Martiredi Fanti 169 al 175 a L. 5 ogni bottiglia ed in tutte le primarie Farmacie.

LA FLEXEUSE

A chiunque preme la lunga conservazione dei finimenti dei cavalli, mantici e grembiali di carrozze, gambali di stivaloni, ecc., nonchè la lucidezza dei medesimi, faccia uso della ormai brevettata e decantatissima **Flexeuse** che trovasi in vendita da

V. COSTANTINI
Roma, Via Umiltà, n. 79 (Palazzo Sciarra) - Telefono 297

ASMA ED AFFANNO
Bronchiale, Nervoso, Cardiaco

Asmatici e Voi coll'Affanno, Tosse, Catarri, Disturbi si Bronchi e al Cuore, volete calmare all'istante i soffocanti accessi? Volete guarire radicalmente e presto? Scrivete ed inviarà gratuito da visita al CAV COLOMBO, *provvista formata* RAPALLO Ligure, che gratis spedisce istruzione per la guarigione. E gratis, a richiesta, istruzione contro il

— DIABETE —

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze
25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

25 parole L. 1	I Categoria	Inoltre 25 Cent. Cad.
Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di salotti, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi di lotto, cessioni di negozi, Banchi presiti, diffide, affitti di appartamenti, di locali vasti o mobiliati, vendite di cavalli ed altre di qualche entità.		
Si parla C. 75	II Categoria	Inoltre 25 Cent. Cad.
Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarte, calzature, ecc.		
25 parole C. 50	III Categoria	Inoltre 25 Cent. Cad.
Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche od offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, od altri consimili di poca entità.		

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte scanso del 20 per cento.
L'AMMIN.

PARAFULMINI

per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Laboratorii, Fabbriche, Polveriere ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Materiale solidissimo. — *Tariffe e preventivi gratis a richiesta.*

Officina Elettrica *F.lli G. C. Dalle Molle*, Torrazza dello Stato a Jelo Strada Ferrata. — **Roma**, via Due Macelli, 1-11. *Telefono N. 1364*

Anticoli Campagna (Fiuggi)
(Stazione Frosinone sulla Roma-Napoli)
Grande Albergo di 1° Ordine con pensione
FRATELLI ZAPPONI

Aperto tutto l'anno. Situato in posizione splendida offre ai beventi le acqua il comforto finora lamentato. Alla superba esposizione della camere, al gustoso vitto ed ai prelibati vini, corrispondono prezzi miti assai.

Oltre al pianoforte rallegra le serate il Grammofono Mönarch, provvisto di numerosi e splendidi pezzi d'opera, cantati dalle migliori celebrità artistiche.

Data l'attuale affluenza, necessita fissare precedentemente le camere avvisando i *Fratelli Zapponi* dell'arrivo, per trovare vettura stazione.

I migliori risultati ottenuti a mezzo d'informazioni confidenziali d' un impiegato superiore di Banca molto esperimentato negli affari della Borsa, ed il quale in virtù della sua posizione si trova attualmente in istato di dar valevoli informazioni per qualche speculazione nel listino della

BORSA DI PARIGI

pello quali prossimamente si potrà certamente guadagnare.

molto danaro

Si chiede solo quale onoraria una partecipazione moderata sul beneficio ecuto. S' assicura discrezione.

Indirizzarsi di grazia:

Louis Neuhut,
Impiegato di Banca
36, Rue Notre Dame de Lorette
Parigi

FERRO-CHINA ROSATI

Ferro-China alla Noce Vomica

di U. Rosati — Ascoli Piceno

... il « Ferro-China Rosati » tonico ricostituente è riuscito molto gradito ai malati e convalescenti, ai quali l'ho prescritto e posso assicurare che va ritenuto fra le migliori preparazioni del genere.

Anche l'altro preparato — Glicerolato d' ipofosfiti composto — ho avuto grandemente a lodarmi, specie nei diabetici nei neurastenici e nei casi di deperimento organico.

Sono lieto rilasciare questa mia opinione bassata su molte osservazioni.

Prof. Comm. **Gaetano Mazzoni**
Chirurgo consulente onorario di S. S. Leone XIII

Glicerolato di ipofosfiti composto
Trovasi in molte Farmacie, Droghierie e Liquorerie.

Agli industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE: « *8 Gennaio 1902. Reg. Att. Vol. 151 N. 94* per: « Procédé et appareil pour la génération de vapeur » dei signori Edward **Newcomb**, a Jamaica, & Philip Van **Volkenburg**, a New-York.

Gl'inventori sono disposti a vendere la suddetta privativa industriale, oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia: **ZANARDO & C.**
Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica
9, Via Due Macelli — Roma

Società Nazionale Trasporti Fratelli GONDRAND

Società Anonima - Capitale L. 2,000,000
(interamente versato)
Succursale di Roma - Corso Umberto I, 372-373

Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti**
Custodia di Mobilio - Garde - Meubles.

Rosolio di Panna

L. 3,25 e L. 5. Farm. **G. Sasso** Corso Vittorio Emanuele 213, Roma.

Luce elettrica

Bracci - Sospensioni - Lampadari - Lampade portatili - Vetrerie - Accessori diversi - Fili conduttori, ecc. *Tariffe e preventivi per impianti gratis a richiesta.* - Officina elettrica *F.lli G. C. Dalle Molle* Fornitori della Casa Reale e delle Strade Ferrate. - **Roma**, via Due Macelli 10 e 11. Telefono 1364.

LA SCIENZA ha raggiunto la natura con l'applicazione ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non caustica la **nitrato d'argento. E' l'unica premiata** alle prime. Espos. **italiane ed estere** con 5 medaglie d'oro e di argento. Gran premio d'onore e Gran diploma a Londra, Bruxelles e Barcellona, malagia d'oro di 1.o grado, e con certificato di E. Lamba, parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia. Quest'acqua ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia castano, castagno o nero morato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Vendesi presso l'inventore **C. Magagnini parrucchiere** Via dei Cerchieri, 7 e 8 presso Fontana di Trevi **Roma** a ore 2 la bottiglia di grammi 300 con istruzione. Costituse 2.00 Sale Sanzeno.

Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira e non. 6 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione.

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0|0

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cercasi locale terreno, preferibile grande Offerte dirigere Stein, P. Spagna 38, 709

Forno da cedersi causa malattia proprietario, ottimo condizioni. Per trattative: Viale dei Re 15 (Marmiata). 719

D' AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Da affittarsi Stabili per uso di scuttore al n. 1-5 di piazza Dante. Uso di 8 ambienti ed uno di 2 con grande salone. Per visitarli rivolgersi al guardaporte di via Merulana 85. 639

Affittasi per Luglio prossimo appartamentino, cedolo cucina al secondo piano in via Venezia. Rivolgersi portiere casa N. 33 detta via. 709

Bellissimi appartamenti mobiliati via Venti Settembre, grandi e piccoli con terrazze a livello, bagno, gas, vista splendida. Rivolgersi Amministrazione Finanze 6. 723

Grande appartamento piano nobile Monteboello 72 presso via Volturno, venti vani, pieno mezzogiorno. Splendida vista giardino Museo Diocleziano, bagno gas, campanelli elettrici. Volendo luce elettrica, scuderia e rimessa. 725

Piazza Cenci 7A (Palazzo) affittasi appartamento signorile 7 camere, cucina, camerino, vasche, gas, acqua marcia, portiere, esposizione mezzogiorno, chiavi di portiere. Visibile sempre. 709

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole, L. 1. - In più di 25. Cent. 5 cad.

Nocera Umbra Bagni affittasi giardino villino quindici ambienti completamente confortato, giardino ombroso, acqua freschissima. Dirigersi via Sistina 93. 751

Anzio « Ristorante del Grand Hôtel », Prezzi moderati, servizio alla carta ed a prezzo fisso. Colazioni alla forchetta L. 2,50. Franco f. 4, vino compreso 3l fisso pensioni per un soggiorno prolungato. 715

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta Signorina che conosce Pianoforte e Violino, benissimo il francese da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 35. 246

Lezioni di pianoforte da distinta maestra diplomata dall' Accademia di S. Cecilia. Onorario moderato. Inviare lettere alla signora F. G. R. presso Amministrazione del « Popolo Romano ». 719

Per allieve di canto La signora Natali De Angelis distinta artista ben nota, avendo deciso di ritirarsi definitivamente dal canto, accetta di dare lezioni in famiglia, sempre al domicilio proprio, via Cavour N. 38 Riferirsi ivi. 59

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, prezzo modicissimo, inviare lettere alla signora I. S. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 595

Giovane 25 anni di distinta famiglia ex sottufficiale, attivissimo, referenze ottime, cerca occupazioni. Scrivere E. R. 113 fermo posta Roma. 709

Camera e salotto oppure una o due camere mobiliate, ingresso indipendente, preferibilmente con colazioni sole dabbene. Boncompagni 79 p. 1, interno 4. 715

Amministratore, contabile, corrispondente provetto, cerca occupazione anche poche ore del giorno. Referenze primarie. Scrivere G. A. R. Amministrazione « Popolo Romano ». 595

Cameriera che sa stirare e far cucina per famiglia, con buone referenze, accetterebbe anche fuori di Roma. Indirizzare lettere V. E. fermo Posta Roma. 609

Bagno a piedi (dotto a stivale) a prezzo conveniente trovasi in vendita nel negozio Da Santis via Venezia N. 34. 671

Albano Laziale Salita Cappuccini 14. Affittasi villeggiatura rispettabile famiglia, acqua, quattordici camere, due cucine, due terrazze, scuderia rimessa giardino. Trattative Roma via Castelfidardo 34. 709

Montagna Pistoiese affittansi quarantieri mobiliati Fonte Scalzone Cutigliano. Amena posizione 700 metri sul mare, calore massimo 24 gradi centigradi centro d'escursioni, rivolgersi al proprietario F. Rippini.

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta Signorina che conosce Pianoforte e benissimo il francese da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 35. 246

Lezioni di pianoforte da distinta maestra diplomata dall' Accademia di S. Cecilia. Onorario moderato. Inviare lettere alla signora F. G. R. presso Amministrazione del « Popolo Romano ». 719

Per allieve di canto La signora Natali De Angelis distinta artista ben nota, avendo deciso di ritirarsi definitivamente dal canto, accetta di dare lezioni in famiglia, sempre al domicilio proprio, via Cavour N. 38 Riferirsi ivi. 59

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, prezzo modicissimo, inviare lettere alla signora I. S. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 595

Giovane 25 anni di distinta famiglia ex sottufficiale, attivissimo, referenze ottime, cerca occupazioni. Scrivere E. R. 113 fermo posta Roma. 709

Camera e salotto oppure una o due camere mobiliate, ingresso indipendente, preferibilmente con colazioni sole dabbene. Boncompagni 79 p. 1, interno 4. 715

Amministratore, contabile, corrispondente provetto, cerca occupazione anche poche ore del giorno. Referenze primarie. Scrivere G. A. R. Amministrazione « Popolo Romano ». 595

Cameriera che sa stirare e far cucina per famiglia, con buone referenze, accetterebbe anche fuori di Roma. Indirizzare lettere V. E. fermo Posta Roma. 609

Bagno a piedi (dotto a stivale) a prezzo conveniente trovasi in vendita nel negozio Da Santis via Venezia N. 34. 671

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7.5	8.10	—	13.20	16.40	19.5	23.15
Pisa	8.50	9.30	14.40	20.40	23.35	—	—
Torino	8.15	8.30	14.50	20.40	21.15	—	—
Milano	8.15	8.30	14.50	20.40	21.15	—	—
Foligno-Ancona	6.10	—	15.—	19.5	22.30	—	—
Firenze-Milano	—	9.30	9.40	—	14.30	20.10	—
Orvieto-Arezzo	7.5	11.50	—	17.5	—	22.5	—
Terni	7.5	16	—	11.10	17.20	20.5	—
Civitavecchia	9.30	—	11.40	—	—	17.40	21.15
Frascati	6.40	—	9—	10.10	15.—	16.50	19.25
Marino-Albano	6.35	8.38	9.55	11.3	15.—	17.30	(a)
Anzio-Nettuno	8.35	—	—	9.2	13.46	18.3	—
Velletri-Terracina	6.30	—	—	17.44	—	—	—
Velletri	—	—	11.6	—	18.5	—	—
Rocca di Papa-Rocca di Papa	6.40	—	—	11.11	17.11	—	—
Fiumicino	—	—	8.30	17.45	—	—	—
Magliana-Subiaco	7.50	—	—	17.5	—	—	—

(a) e 17,54 - 18,20 feriale - 19,45. — Il treno delle 11.35 è festivo.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.5	8.51	17.37	—	—	14.10	19.20	20.14
Pisa	7.40	9.40	—	10.10	16.30	22.20	23.48
Torino	7.40	9.40	—	10.10	16.30	22.20	23.48
Milano	7.40	9.40	—	10.10	16.30	22.20	23.48
Ancona-Foligno	7.15	—	11.40	14.50	—	21.40	—
Firenze-Firenze	7.20	12.15	—	19.20	—	—	22.25
Arezzano-Tivoli	9.55	—	13.50	—	—	21.20	—
Terni	9.5	—	15.50	7.5	—	0.5	—
Civitavecchia	7.40	9.40	—	10.10	16.30	22.20	23.48
Frascati	7.31	8.31	15.40	17.40	21.31	22.43	23.43
Nettuno-Anzio	9.7	—	13.19	19.25	—	22.20	—
Albano-Marino	7.35	9.19	11.10	15.—	19.5	19.45	(a)
Terracina-Velletri	10.1	—	—	20.5	—	—	—
Velletri	8.10	—	13.50	—	—	—	—
Viterbo-Rocca di Papa	9.10	12.20	—	20.55	—	—	—
Fiumicino	8.50	—	—	15.25	—	—	—
Subiaco-Magliana	9.45	—	—	—	20.50	—	—

(a) e 21,7 - 22,10 feriale - 23 festiva.
Il treno delle 22.40 che arriva da Frascati è festivo.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	6.—	9.30	11.30	13.30	19.30	s	—	—
Bagni p.	7.—	10.15	12.30	14.30	19.6	s	—	—
Tivoli a.	7.45	10.45	13.10	17.4	19.45	s	—	—
Tivoli p.	8.30	s	14.30	16.30	17.40	19.7	—	—
Bagni p.	6.36	8.35	12.40	17.3	19.15	19.37	—	—
Roma a.	7.40	9.8	13.40	17.40	19.8	20.4	—	—

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Borgue-Wirth Lipsia

GUIDA DEL FORESTIERE

LUNEDI' - Ingresso Libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO CAPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, PINACOTECA e Biblioteca: Accesso dal portone di Bronzo e Scala Regia: al 2.° p. si danno i biglietti; dalle 9 alle 15.

Archivio Segreto: Si visita soltanto con un permesso speciale dalle 9 alle 12.

Ed.: STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di bronzo dalle 9 alle 15. (Il permesso Via Sagrestia 8)

CUPOLA S. PIETRO dalle 8-11, permesso Via Sagrestia 8)

Museo BORGIANO a Propaganda Fide: dalle 10 alle 15. Il permesso del Segretario di Propaganda.

Biblioteca del Kinseal, via Lungara 10, dalle 10 alle 16.

Galleria CORSINI v. Lungara 10 dalle 4 alle 1:

Ed. BORSA p. Collegio Romano 1 dalle 10 alle 14.

Catacombe S. AGNESE (sotto la Chiesa): fuori Porta Pia: dalle 8 alle 15.

Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica: dalle 9 alle 16.

Tombe v. Latina: Appia Nuova al 2.o chilometro.

Terme di Tito: via Labicana 30: dalle 9 al tramonto

Foro Traiano v. dello stesso nome: dalle 9 al tramonto

Villa PAMPHILI fuori P. S. Pancrazio, dalle 12 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via della Fondamenta di S. Pietro nelle: del cilindro: dalle 10 alle 16.

Id. LATERANENSE piazza S Giovanni dalle 10 alle 15

Id. LATERANENSE: via Celi. Romano 7a 10 alle 15.

Id. ETRUSCO: p.a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia: dalle 10 alle 15.

Ed. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 10 alle 15.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro: dalle 9 al tramonto.

Museo e Galleria Borghese: Piazza Borghese, vialibile dalle 12 alle 15.

Galleria NAZIONALE D'ARTE ANTICA, via Lungara n. 10: dalle 10 alle 16.

— ARTE MODERNA, via Nazionale: dalle 10 alle 15.

— BARBERINI: via Quattro Fontane 13: dalle 10 alle 16

Galleria S. Luca: via Bonella: dalle 9 alle 15.

Foro Romano: via S. Teodoro: dalle 9 al tramonto.

Terme di Caracalla: via Antoniniana: dalle 9 al tram.

Catacombe di S. Domitilla e Basilica di S. Petronilla: via delle Sette Chiese 23-A: dalle 9 alle 16.

Catacombe di Calisto: Appia Antica n. 3: 9 alle 15.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37: 9 alle 15.

Castel S. Angelo: passeggio all'esterno del Castello.

Farnesina Lungara 230: dalle 10 alle 14.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e Torre: dalle 9 alle 15.

Antiquarium: v. S. Gregorio 1 (Orto Botanico) dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Colosseo: GALLERIE dalle 9 al tramonto.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Columbario di Pomponio Hylas: via P.a S. Sebastiano: dalle 9 alle 15.

Distinta signorina maestra di pianoforte da lezioni a domicilio sia a città che in campagna. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale. 958

D' AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Dal 16 giugno appartamento mobiliato composto di 2 camere letto, salotto, comodo cucina valevole Coppelle 28 p. 2, pochi passi Montecitorio. Certo, posto ministeri centralissimo. 741

Camera e salotto mobiliati con gas e tappeti con ingresso libero sulle scale. — Camere mobiliate e vuote in nuovo palazzo Piazza S. Nicola dei Cesarini 35 secondo piano interno 6 angolo Corso Vitt. Em. 709

Camere mobiliate pensione Longo Ivone Prati 17 piano 1. Buona esposizione e posizione. 944

Camera grande in posizione ultima sola stima a piazza Colonna ingresso libero, gas, accessorio, e volendo anche colazione. Rigersi all'Anm. del nostro Giornale. 684

Camera ben mobiliata, esposta al sole, ingresso scala, per persona sola. Via Cavour 17 p. 2. 733

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Ghh Grazie, grazie! Dalgomi contrarietà..... fortunatamente ormai superata. Faccio assegnamento sulla tua parola di prossimo. Sto molto preoccupandomi per questa faccenda. Italico ricambio quanto sai. Auguroti ogni felicità.

Musa Attendo infallantemente, febbraio mese 30, 31 mese... Desiderose, ratisteretembuni sommamente. Parlami lunghissimamente mio nuovo. Scrivi con carezze. Tutte l'Anche giornali, invece spessoggiare, scarpeggiare. Tutto mio rallegramento, gentilissimi disperazioni. Ecco mio nuovo mondo sarebbe... Pensosi, [illegible] Ma, [illegible] tutta, ogni momento!! Lontananza nostalgia. Pensami come pure? Lunghissimi, lunghissimi, angelo!! 741

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non pervengono alla mezza Amministrazione almeno per le ore pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione